TRIESTE, Venerdì 31 Ottobre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6806
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

# IL PICCOLO



Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8



# L'inseguimento del nemico continua in Crimea e nel Donez

## Il corso superiore del fiume raggiunto su largo fronte - Un treno corazzato catturato tra il Lago Ilmen e l'Onega - La artiglieria pesante bombarda gli obiettivi di Pietroburgo

### Intensa attività delle nostre artiglierie sul fronte di Tobruk

Il Quartier generale delle [illegible] armate comunica in data [illegible] ieri 30 ottobre 1941-XX: [illegible] 515:

Nel pomeriggio di ieri l'aviazione nemica ha effettuato incursioni su alcune località della provincia di Reggio Calabria e di Catanzaro: sono state lanciate bombe che hanno colpito centri abitati e gruppi di lavoratori, in maggioranza donne, intente [illegible]. I danni sono minimi; si lamentano complessivamente 10 morti e 42 feriti tra la popolazione.

In Africa settentrionale, intensa attività delle nostre artiglierie sul fronte di Tobruk. [illegible] aerei nemici hanno [illegible] e su Tripoli [illegible]; un apparecchio britannico è stato abbattuto.

In Africa orientale nulla di notevole da segnalare.

Nel corso della notte gli aerei [illegible] di Malta sono stati [illegible] dalla nostra aviazione.

### Comunicato tedesco

Berlino, 30

Il Comando supremo delle forze armate tedesche comunica:

Sulla Penisola di Crimea le forze tedesche incalzano senza tregua il nemico battuto. Sono stati fatti nuovamente varie migliaia di prigionieri e sono stati catturati altri pezzi di artiglieria.

Nel bacino del Donez durante l'inseguimento del nemico, le truppe tedesche ed alleate hanno raggiunto, su un vasto fronte, il corso superiore del fiume.

Durante le vittoriose operazioni offensive tra il Lago di Ilmen ed il Ladoga, le truppe cozzate hanno catturato, con audace colpo di mano, un treno corazzato nemico, facendo numerosi prigionieri.

L'artiglieria pesante dell'Esercito ha bombardto, efficacemente, gli obiettivi militari di Pietroburgo. Efficaci attacchi notturni dell'aviazione sono stati condotti contro Mosca e Pietroburgo.

Nell'Africa settentrionale, aerei tedeschi hanno bombardato un aerodromo inglese ad oriente di Marsa Matruh e zone portuali nel delta del Nilo.

Apparecchi britannici isolati hanno gettato, nella scorsa notte, bombe sul territorio costiero della Germania settentrionale senza causare danni.

### 209 Divisioni perdute dai rossi fino al 31 agosto

Berlino, 30

Secondo esatti rilievi, i bolscevichi hanno perduto dal 22 giugno al 31 agosto 148 Divisioni di fanteria, 39 Divisioni corazzate, 10 di Divisioni di milizia, 2 Brigate di truppe aeroportate. Complessivamente, dunque, 209 Divisioni naturalmente col relativo armamento, è stato catturato o distrutto. Poichè una Divisione di fanteria sovietica ha circa 15.000 uomini e le altre 12.000; ne risulta che in questo periodo i Russi hanno perduto 3 milioni di uomini. Se a questa cifra si aggiunge il presumibile totale dei morti e feriti, si arriva alla conclusione che al 31 agosto, i bolscevichi avevano perduto da 4 milioni e mezzo a 5 milioni di uomini.

### Anche i prodotti tessili sono necessari alla Russia bolscevica

Roma, 30

L'industria tessile sovietica, concentrata per la massima parte intorno a Mosca, scrive la *Reuter*, non è stata distrutta dai bolscevichi durante la ritirata, si trova in possesso dei Tedeschi. Supposto anche che l'Unione sovietica abbia accatastato grandi riserve di tali prodotti, si osserva, tuttavia, tali quantità diminuiscono paurosamente. E' necessario, quindi, oltre ai cannoni, ai carri armati, ecc. i Sovietici siano riforniti anche di tali generi.

### Le truppe italiane collaborano efficacemente alle azioni nel Donez

Budapest, 30

*L'inseguimento delle truppe sovietiche in Crimea da parte delle truppe germaniche che, dopo aspri combattimenti hanno travolto a Perekop le agguerrite linee di difesa, continua con impeto irresistibile.*

*L'eccezionale importanza di questa operazione viene sottolineata dagli ambienti militari ungheresi i quali ritengono che le truppe sovietiche concentrate in Crimea non abbiano ormai nessuna possibilità di sottrarsi alla pressione avversaria. L'aviazione germanica martella con micidiali bombardamenti le retrovie nemiche ed i forti di Crimea distruggendo impianti militari, linee di comunicazione ed automezzi.*

*In tutto il settore meridionale la situazione delle forze sovietiche incalzate dappresso dalle forze germaniche italiane ed alleate si fa sempre più critica perchè i Sovietici hanno ormai impegnato nella lotta tutte le truppe ed il materiale bellico a loro disposizione.*

*La resistenza sovietica, scrive il critico militare del* Pesti Hirlap, *va indebolendosi particolarmente nelle posizioni tenute dalle truppe rosse nel bacino del Donez.*

*Informazioni provenienti dal Quartier generale ungherese precisano che le truppe alleate nella loro infaticabile avanzata hanno ricacciato il nemico oltre il Donez occupando nuovi importanti territori. Le valorose truppe magiare nel settore loro assegnato hanno raggiunto il fiume Donez dopo avere infranto la resistenza del nemico che ha riportato gravi perdite. Sono state catturate alcune centinaia di prigionieri. Le perdite ungheresi sono irrilevanti.*

*Le truppe italiane partite da Stalino che esse avevano occupato assieme alle truppe tedesche con balzi audaci, superando infiniti ostacoli del terreno e travolgendo la resistenza nemica, collaborano efficacemente alle operazioni.*

### Un treno carico di truppe distrutto dagli aviatori finnici

Helsinki, 30

L'aviazione finnica ha ripreso le azioni di intenso bombardamento sul tronco della ferrovia di Murmansk, segnatamente a nord di Karhumeaki eseguendovi, con bombe di grosso calibro, notevoli distruzioni su binari, impianti vari e materiale militare. Tra l'altro un lunghissimo treno carico di truppe e di munizioni, centrato ripetutamente in picchiata è stato completamente distrutto. Analoga attività i bombardieri finnici hanno svolto nella zona ovest del Golfo di Finlandia, dove hanno centrato, incendiandoli e affondandoli, un grosso trasporto sovietico che si dirigeva a Hangoe e una motosilurante rossa. Durante uno scontro aereo, che si è svolto su Manila, nell'istmo careliano, la caccia finnica ha abbattuto un caccia sovietico.

### Un messaggio al Duce del Comandante del C. S. I. R.

Roma, 30

Al Duce è pervenuto dal Comandante del Corpo di spedizione italiano in Russia il seguente telegramma:

«*L'ambitissimo elogio che Voi, Duce, Vi siete compiaciuto rivolgerci, premia ancora una volta le truppe del C. S. I. R. che nel Vostro nome, fedeli al Vostro comandamento continuano a colpire sempre più duramente e inesorabilmente il nemico. Esse festeggiano l'anniversario della Rivoluzione fascista battendo e inseguendo le orde bolsceviche, fiere di questo privilegio loro concesso.* Messe».

### Il Gen. Cavallero passa in rivista un gruppo di cacciatori dotato di velivoli di nuovissimo tipo

Roma, 30

Stamane, alle ore 9, il Capo di S. M. generale Cavallero, accompagnato dal Capo di S. M. dell'Aeronautica generale Pricolo, ha passato in rivista un gruppo da caccia dotato di velivoli di nuovissimo tipo in trasferimento per la zona di operazioni. Il gruppo dopo l'ispezione del generale Cavallero ha eseguito brillanti evoluzioni acrobatiche di formazione, mettendo in luce l'alto grado di addestramento, l'audacia e il vivo entusiasmo dei piloti.

Dal caso "Kearny„ ai piani di Hitler per il Sudamerica

# Hull e Knox sconfessano le panzane del loro principale

## Washington detta intanto all'Inghilterra agonizzante il suo testamento

Berlino, 30

Da fonte competente sono state fatte oggi ai rappresentanti della stampa estera le seguenti dichiarazioni: «Il fine giustifica i mezzi; però i mezzi di cui si è servito Roosevelt sono stati così pericolosamente grossolani che lo stesso segretario di Stato agli Esteri, Cordell Hull, ha creduto opportuno distanziarsene se non proprio di sconfessarli. Infatti, interrogato dai giornalisti, il capo della diplomazia americana, non solo si è rifiutato di fornire spiegazioni o indicazioni in merito alla misteriosa carta geografica relativa al sedicente piano di espansione dell'imperialismo hitleriano, ma ha creduto altresì opportuno di osservare: *«è cosa che non mi riguarda, rivolgetevi a chi di dovere»*.

### Singolare messa a punto

E non basta. Chissà per quali recondite ragioni il colonnello Knox si è visto costretto a smentire clamorosamente ciò che 24 ore prima il Presidente aveva solennemente affermato? Il ministro della Marina ha precisato che il famoso cacciatorpediniere «Kearny» non era stato affatto aggredito da un sottomarino germanico e che questo ultimo lanciò i tre siluri dopo che l'unità da guerra americana, intervenuta per proteggere un convoglio britannico, aveva lanciato contro il sommergibile alcune bombe di profondità.

Della singolare messa a punto di Cordell Hull e dalla non meno singolare rettifica del colonnello Knox si può e si deve desumere tra l'altro:

1) che gli stessi collaboratori di Roosevelt riconoscono implicitamente l'errore nuovo che si è commesso impostando la cosiddetta tesi della legittima difesa su documenti inesistenti o falsificati o rispettivamente sulla versione bugiarda dell'episodio per cui «si è passati ormai alle vie di fatto»;

2) che i medesimi collaboratori hanno tuttavia creduto di poter rendere un prezioso servizio a Roosevelt lasciando intendere che ora non è più il caso di insistere su talune affermazioni e che è opportuno invece tentare di distogliere la attenzione dei curiosi a soprattutto degli interessati col cambiare disinvoltamente le carte in tavola anche a costo di fare una figuraccia;

3) che appunto per questo ci si mostra disposti ad accusare col sorriso sulle labbra tutte le sventole europee e in particolar modo quelle tedesche. L'importante è che gli amici Anglo-bolscevichi non mettano in dubbio la fermezza e i propositi della Casa Bianca.

Che Roosevelt abbia la pelle dura è fuori di dubbio: però — ha concluso l'alto funzionario della Wilhelmstrasse — è fuori di dubbio anche che l'opinione pubblica mondiale ha pronunciato su di lui un giudizio da lasciare i lividi ad un pachiderma.

### Significativo discorso

Le ripercussioni che vengono registrate dall'Argentina, dal Perù, dal Brasile, dal Paraguay e dalle altre Repubbliche sudamericane non stanno certo ad indicare, si constata a Berlino, che la condotta rooseveltiana incontri i favori.

Non parliamo poi dell'Europa, dove perfino in certi angolini tendenzialmente democratici si incomincia a capire da quale parte si trovi la verità. Uno di questi angolini è per esempio la Svezia, al qual proposito è molto significativo il discorso del suo ministro degli Esteri e più precisamente una affermazione che in definitiva è un'implicita presa di posizione contro certe manovre anglo-americane: vogliamo alludere alla dichiarazione che il ministro svedese ha fatto in merito alla Finlandia, di cui ha riconosciuto «il diritto sacrosanto di garantire la sicurezza dei suoi confini orientali».

Significativo è pure l'editoriale di un quotidiano di Stoccolma che notoriamente suole esprimere il pensiero del ministro degli Esteri. In questo articolo si parla per la prima volta delle mire espansionistiche dell'imperialismo rooseveltiano ai danni dei grandi amici in genere e della Granbretagna in ispecie.

### Il novello Shylok

Indiscrezioni della stampa americana rivelano sempre nuovi particolari sulle concessioni militari ed economiche dell'Inghilterra agli Stati Uniti. Può dirsi sostanzialmente che Washington detta alla Inghilterra agonizzante il suo testamento. Uno dei presupposti essenziali della sicurezza collettiva è che la Granbretagna ceda definitivamente agli Stati Uniti le sue basi transoceaniche rispettivamente ammetta l'America a usufruirne. Il diritto degli Stati Uniti viene motivato col richiamo alla legge di noleggio e prestito. Il relativo piano è già stato presentato all'Inghilterra e alla Cina in relazione alla legge di noleggio e prestito. Dove si vede che Roosevelt vuole farsi pagare come Shylok.

Alla Cina, almeno per ora, gli Stati Uniti non chiederanno nessuna base perchè secondo informa un foglio americano «sin tanto che i Giapponesi occupano la maggior parte delle basi cinesi questo problema non può venire risolto e d'altro canto non è possibile nemmeno discuterlo senza provocare il Giappone».

La tesi degli Stati Uniti è dunque: colpire e immobilizzare alla prima occasione il Giappone per poi insediarsi sulle coste cinesi.

Ma la cessione di basi strategiche non è che una parte del testamento che Roosevelt impone ai suoi moribondi amici Inghilterra e Cina. Roosevelt ha di mira la creazione di un vasto impero economico nel quale all'Inghilterra, ai Domini e alla Cina sarà interdetta qualsiasi politica economica e commerciale che possa pregiudicare gli interessi americani. Ciò significa per la Granbretagna la rinuncia alla Convenzione di Ottawa, vale a dire all'estremo tentativo intrapreso un decennio or è dalla Granbretagna per salvarsi dalla dittatura economica americana.

Taulero Zulberti

Visita alla madre delle città russe

# Ecco il "paradiso sovietico„

## A contatto con la vita minuta della popolazione di Kiev: miseria, sofferenza e lutti

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

Kiev, 30

*Mi sono svegliato di soprassalto stamane al fragore cupo di una esplosione da far tremare tutto l'albergo «Kiev Rossa», dove alloggia la nostra comitiva (un albergo sui generis; non ci sono che i letti con le rispettive molle, nè lenzuola, nè coperte, nè cuscini, nè mobili, nè luce. Le camere sono talmente nude che, al confronto, le celle dei trappisti devono sembrare delle reggie sfarzose). Sono corso alla finestra senza vetri. Ho visto una enorme ondata di fumo bianco montare verso l'alto da un blocco di edifici distanti un paio di centinaia di metri. Un'altra mina sovietica a scoppio ritardato? Stavolta si trattava di un poco di dinamite collocata dai tedeschi per far saltare i resti di una casa semidistrutta dal fuoco che minacciava di rovinare da un istante all'altro sulla testa dei passanti.*

*Comunque, rimane stabilito che a Kiev non ci si sveglia al canto del gallo, ma allo scoppio degli esplosivi. Poi, quando ci si è svegliati, non ci si lava. Acqua non ce n'è per nessun uso; anche se ce ne fosse, bisognerebbe lasciarla perdere, perchè l'esperienza ha dimostrato nel corso di questa guerra che l'acqua può servire in molti modi alle vendette postume dei nemici fuggenti. I soldati germanici, per ordine del Comando in Ucraina, bevono soltanto tè e birra che vengono dalla Patria.*

*Scendo in istrada, dove fa meno freddo che all'albergo; la giornata è buia; sfilacce di nebbia si posano come fazzoletti sporchi sui cespugli dei giardini pubblici. Rombano per il corso Lenin, già ribattezzata via Adolfo Hitler, macchine tedesche dal color grigio-piombo.*

*Io cercai ansiosamente di documentarmi sulla vita di Kiev quale era prima che la Capitale dell'Ucraina fosse conquistata dai Tedeschi. Occorre forse un po' di sforzo per riuscire a farsi un'idea precisa; ma tutto compreso, gli elementi che si possono raccoglierne andando in giro sono sufficienti per un giudizio presumibilmente non meno esatto di quello che sarebbe scaturito da un'esperienza diretta.*

### Documenti umani

*Intanto prendiamo il documento umano: la gente che si incontra per le vie dal selciato irregolare, vie come da noi in Italia non se ne trovano più se non in qualche sperduto paese di montagna. E' gente vestita e calzata, senza nessuna eccezione, in maniera veramente miserabile. Gli uomini indossano abiti logori, sfilacciati, rattoppati, di stoffa umilissima; cappotti che denunciano lunghi anni di servizio, spesso coi bottoni scompagnati e pezze di colore diverso da quello, diciamo così, fondamentale; cappeli in qualche caso, ma generalmente berretti a visiera o di pelle consunta. Quanto alle donne, mi ricordo quelle che ci vennero incontro il giorno della liberazione di Madrid, che portavano addosso i segni caldi di tre anni di sofferenze.*

*Le più eleganti vestono alla moda di 10 o 15 anni fa; le più raffinate usano borsette e guanti di una bruttezza e grossolanità da far inorridire qualunque cuoca europea. Delle altre non parliamone neppure: vanno attorno letteralmente ricoperte di stracci. Qualche timido tentativo di civetteria in uno spolvero di cipria o una spennellata di rosso sulle labbra. Questa non è senza dubbio una misura dovuta alla guerra, ma preesistente alla guera. E dunque? Dunque è proprio vero che uno dei tanti risultati dell'applicazione delle teorie del bolscevismo non è stato quello di elevare i nani all'altezza dei giganti, ma di abbassare i giganti all'altezza dei nani. Il che diviene poi tanto più evidente se, distogliendosi dalla contemplazione della folla uniformemente grigia, si punta lo sguardo, scegliendo a casaccio su una delle non molte case sopravvissute all'ecatombe fatta dalla dinamite.*

*Viste dal di fuori, le case sovietiche, proprietà dello Stato, hanno sempre un aspetto repulsivo. Le pareti sono scolorite e lebbrose, le imposte delle finestre infracidite, le grondaie rugginose, i gradini d'ingresso sbocconcellati e sudici. Talvolta lo stile delle costruzioni è nobilissimo, e allora pare di trovarsi dinanzi al rampollo di una grande famiglia andata in malora, votatosi all'alcol e spinto a disgregarsi fino in fondo. Proprietà dello Stato, proprietà di nessuno. Era logico che se lo Stato non se ne curava, nessuno si curasse delle case. L'interno è anch'esso terribile. Stimolando l'urbanesimo, sforzandosi per scopi industriali di aumentare sempre più la popolazione delle città, il regime aveva provocato ovunque una crisi purtroppo insolubile degli alloggi. A Kiev, come in qualunque altra metropoli russa, la gente era costretta ad ammucchiarsi in uno spazio ancora più ridotto, tre, quattro, persino cinque famiglie in una o due camere. Che cosa fosse il focolare domestico in simili condizioni è facile immaginare: una via di mezzo, un compromesso fra la stalla e la tana.*

### La sofferenza della massa

*Alla maledizione della casa collettiva sfuggivano soltanto, manco a dirlo, gli ebrei e gli alti papaveri del partito, i membri cioè della casta che, nel paradiso sovietico, sostituiscono la borghesia e l'aristocrazia del tempo degli Zar. Essa costituiva una delle macchine più perfette per lo sfruttamento del condominio e del dolore del povero cuore umano; e se ne serviva senza scrupoli; l'unica preoccupazione era di perfezionarla ancor meglio per poterla un giorno imporla con l'aiuto dell'armata rossa al resto del mondo. Si procuravano, importandoli dall'estero, generi sconosciuti al 95 per cento dei russi della nuova generazione. Godevano tutti i diritti, da quello di viaggiare liberamente attraverso l'Unione sovietica, a quello di possedere tutto quanto era vietato per l'una ragione o per l'altra ai disgraziati lontani dall'ordine del partito. Si trattava, intendiamoci, di privilegi che non colmerebebro certo d'invidia il più modesto funzionario del nostro Paese ma, date le condizioni russe, rappresentavano sempre una formidabile ingiustizia e un enorme vantaggio a favore di una piccola minoranza. L'oligarchia comunista a Kiev si componeva di funzionari dello Stato, scrittori, drammaturghi, ufficiali, pittori incaricati di dipingere ovunque l'effige del piccolo padre Stalin, capi militari. Gli stipendi di codesti bonzi oscillavano fra i 10 e i 15.000 rubli all'anno. Il salario percepito da un operaio industriale, e cioè da circa due terzi degli uomini atti al lavoro, non oltrepassava i 150 rubli al mese, dai quali veniva dedotto un buon 25 per cento per versamenti alle casse del partito, a sindacati ecc. Il pane costava da uno a due rubli al chilogramma, la carne da 6 a 8, l'alloggio da 40 a 50 rubli al mese; e con questo si dice tutto.*

### L'80 p. c. del raccolto è salvo

*La maggiore conquista dei lavoratori, in nome dei quali si fece la rivoluzione d'ottobre, si riduce dunque alla fame cronica e senza speranza. Per consolarsi di questa realtà, non c'era che l'affermazione della propaganda bolscevica secondo la quale, se in Russia le cose andavano così, negli altri Paesi andavano ancor peggio. Qualsiasi velleità di ribellione trovava pronta a sparare sanguinosamente la Ghepeù, organizzata in maniera da fronteggiare ogni evenienza. Le atrocità commesse in Ucraina sono innumerevoli. Mi hanno detto che soltanto a Kiev la Ghepeuù ha massacrato circa 30.000 persone in meno di cinque anni. Dieci milioni di ucraini sono tutt'ora fra le nevi della Siberia.*

*E' troppo presto ancora per tracciare un profilo preciso di quello che sarà il nuovo destino dell'Ucraina. Si può dire però che già intere legioni di esperti e tecnici sono al lavoro per valorizzare al massimo quanto è stato conquistato dallo sforzo e dal sacrificio della Germania e degli alleati. La notizia che più interessa oggi per ovvie ragioni è questa: contrariamente alle asserzioni di Londra, Washington e Mosca, l'80 per cento del raccolto del frumento dell'Ucraina è in salvo, al sicuro nei silos e nei depositi delle fattorie.*

Cesare Rivelli

### Un incauto commentatore

Roma, 29

Nella trasmissione delle ore 19.10 del 29 corrente il commentatore navale di radio Londra si è lasciato sfuggire questa confessione: *«Negli ultimi due anni la Marina britannica ha avuto delle perdite di incrociatori, dei quali non sono sempre stati forniti i nomi»*. Nonostante che parte della verità fosse trapelata da tempo anche in Granbretagna, viva è stata tuttavia l'emozione causata nel pubblico inglese dalle parole dell'incauto commentatore.

Si conferma da Londra che sono in corso negoziati fra gli Stati Uniti, l'Australia e la Nuova Zelanda per fornire nuove basi navali alla flotta americana.

Si apprende da Sciangai che il bilancio presentato al Parlamento australiano porta la cifra di 325 milioni di spese di cui 217 milioni sono richiesti per scopi bellici. Per coprire tale importo così elevato sono previsti nuovi aggravi fiscali.

### Le donne inglesi mobilitate per il lavoro nelle fabbriche

Stoccolma, 30

Il problema «meno operai e più soldati» oppure «più operai e meno soldati» non è stato ancora risolto in Inghilterra. Man mano che nuove classi vengono chiamate alle armi, si assottigliano le file dei lavoratori dell'industria bellica; e ora, visti inutili gli sforzi di convincere le donne a lavorare in massa nelle industrie, Bevin presenterà un decreto alla Camera dei Comuni per mobilitare le donne dai 18 ai 40 anni e inviarle a lavorare nelle fabbriche. Bevin ha detto che occorreranno 100.000 donne nell'industria e 50.000 nell'artiglieria contraerea.

Il *Nya Dagliga Allehanda* riceve da Londra che le industrie non hanno a sufficienza la mano d'opera femminile offertasi volontariamente; negli ambienti della Capitale si ritiene che l'unico modo per risolvere il grave problema sia quello di procedere ad una mobilitazione vera e propria. Ma questa mobilitazione solleva un altro grave problema, e cioè quello dell'assistenza ai bambini. Attualmente gli asili infantili sono in grado di accogliere appena ventimila bimbi sotto i cinque anni e questa cifra è una parte infinitesimale del numero dei posti necessari. Si tratta, e ieri è stato proposto in una conferenza femminile a Londra, di mobilitare tutte le donen oltre i 40 anni e obbligarle ad allevare i bambini della Nazione. Il segretario parlamentare del Ministero della Salute Pubblica ha detto ieri ai Comuni che la vita familiare è scomparsa in Inghilterra e ha fatto presenti gli svantaggi materiali e soprattutto morali di questa nazionalizzazione dei bambini.

### Il ritorno a Roma del conte Ciano

Roma, 30

Stamane, alle 9.10, ha fatto ritorno a Roma il ministro degli Esteri, conte Ciano, proveniente dalla Germania, dove ha avuto importanti colloqui con il Führer e col ministro von Ribbentrop.

Erano ad attenderlo alla stazione alti funzionari del Dicastero degli Esteri.

### I disastrosi risultati della leva militare negli S. U.

Lisbona, 30

*Il* Seculo *commenta, in un articolo di fondo, i disastrosi risultati della leva militare negli Stati Uniti, notando come da fonte americana si affermi che Roosevelt ne è rimasto impressionato. Dopo aver ricordato che su due milioni di reclute, metà è stata dichiarata inabile — 900 mila uomini per deficienze fisiche e mentali e per le loro precarie condizioni di salute, e 100 mila per deficiente istruzione — il giornale esprime la sua meraviglia per il fatto che gli Stati Uniti, considerati come un Paese ricco, con alto tenore di vita, e i cui cittadini sono generalmente ritenuti tra i felici del mondo e tra i meglio nutriti, abbiano dato tale percentuali di scartati e si chiede quali possano essere le cause di tale fatto.*

Seculo *osserva poi che da questa enorme massa di riformati non potrà certo sorgere una gente virile per la ricostruzione del mondo nel dopoguerra e conclude: «Le prospettive offerte dalle cifre divulgate da Roosevelt sono terrificanti a tale riguardo».*

Le cifre sui disastrosi risultati della leva negli Stati Uniti non ci meravigliano perchè sapevamo che la facciata della vita sociale americana, quale ce l'hanno mostrata gli ebrei di Hollywood e certa letteratura snobistica, nascondeva ben gravi tare come quelle rivelate in questo periodo cruciale della storia del Nord America. La colpa di tanto impressionante disastro va in gran parte attribuita al Presidetne megalomane e falsario che da più di due lustri imperversa con le sue follie, oltre che politiche, economiche e sociali sulle masse statunitensi. La smisurata ricchezza del Paese polarizzata in poche mani non serve al benessere di tutti.

Un Presidente che si proclama ad ogni istante democratico che pretenderebbe «risollevare le sorti dei popoli europei oppressi» nulla ha fatto con i tre quarti dell'oro del mondo nelle casse e un territorio ricco di ogni bene per il popolo lavoratore. Una sola cosa sta facendo con scrupoloso impegno: quella di scavare la fossa per le migliaia di vite. abili al servizio militare. Il Presidente necroforo in questo è abilissimo ed è fiero del flauto della banda giudeo-plutocratica che lo sostiene. Di tutto il resto egli non si occupa, anche se le cronache affermano che è rimasto «impressionato» dalle cifre della leva militare. Come può impressionarsi un segnato da Dio, un uomo menomato nel fisico per le menomate condizioni altrui?

### Il Duce riceve il Principe ereditario

Roma, 30

*Il Duce ha ricevuto il Principe ereditario, ispettore dell'Arma di fanteria, che gli ha riferito su alcune questioni di carattere militare.*

### L'Albo d'oro dei Fascisti di Gondar

Roma, 30

I Fascisti di Gondar allo scadere dell'anno XIX presentano questo Albo d'oro:

Squadristi caduti in combattimento: 5.

Fascisti caduti in combattimento: 1125.

Fascisti lavoratori caduti in scontri con i ribelli: 43.

Fascisti lavoratori feriti in scontri con i ribelli: 152.

Fascisti caduti per bombardamenti aerei: 15.

Fascisti feriti per bombardamenti aerei: 38.

### Una lezione di Churchill agli scolaretti di Harrow

Lisbona, 30

Churchill, a quanto riferisce la *Reuter*, ha fatto visita alla scuola di Harrow che, a suo tempo, il turbolento Primo ministro inglese aveva frequentato e ne ha tratto motivo per dare agli scolaretti una lezione di tenacia. Le preoccupazioni del Governo britanico sulla capacità di resistenza della popolazione devono essere molte ed assillanti se Churchill ha ripetuto con tanta acre insistenza che «Non bisogna cedere. Mai, mai, mai!». Quando poi, in onore dell'insigne prodotto della scuola elementare di Harrow è stato fatto cantare agli allievi un inno in cui si celebrano le sue imprese e la durezza dei tempi, Churchill non ha nascosto il suo malumore per il fatto che l'autore del componimento poetico aveva incluso una frase in cui si accennava a «giorni più cupi». Il festeggiato ha voluto togliere l'ultimo aggettivo, che fa pensare ad una nera disperazione degli Inglesi, per cambiare il tono elegiaco della canzone in un altro possibilmente guerriero. Perciò i ragazzi della scuola di Harrow invece di «Ci attendono giorni più cupi» canteranno d'ora innanzi: «Ci attendono giorni più gravi». *(Radio Stefani).*

# La carta dell'abbigliamento

## L'uso dei tagliandi - Obbligo di esibire la carta d'identità negli acquisti - I buoni speciali per sposi, neonati, operai e artigiani

Roma, 30

In relazione alle norme che regolano dal primo novembre la vendita razionale dei manufatti tessili degli articoli di vestiario e delle calzature col sistema del punteggio, diamo ulteriori precisazioni e chiarimenti.

Il numero di punti attribuito complessivamente a ciascun consumatore è il seguente: Uomini e donne (di 15 anni e oltre) punti 120. Ragazzi e ragazze (da 5 anni a 14 anni compiuti) punti 96. Per i bambini al di sotto di un anno non sono rilasciate tessere.

Le carte «individuali» valevoli per il prelievo dei prodotti elencati nella tabella A, sono distinti in cinque tipi. 1.o A, di colore bruno diamina, per uomini (di 15 anni ed oltre). 2.o, A, di color viola, per donne (di 15 anni ed oltre). 3.o, B, di color verde diamina, per ragazzi (da 5 a 14 anni compiuti). 4.o, B, di color scarlatto Libia, per ragazze (da 5 a 14 anni compiuti). 5.o, C, di color blu vittoria per bambini di ambo i sessi (da 1 a 4 anni compiuti).

Restano in vigore le disposizioni emanate col Decreto ministeriale 12 settembre u. s. che fanno obbligo ai commercianti di farsi mostrare dall'acquirente la propria carta di identità o un documento equipollente. Tutti gli articoli tesserati anche di un valore inferiore alle lire 20 dovranno essere venduti oltre che ritirando i relativi punti anche registrando le generalità del compratore, l'articolo venduto, la quantità di tale articolo, il prezzo pagato e il numero dei punti ritirato dal compratore.

### Cifre romane e arabe

La carta è valevole per un anno dalla data del 1.o novembre 1941 al 31 ottobre 1942-XXI qualunque sia la durata del rilascio. I tagliandi non usufruiti in un quadrimestre restano valevoli per il quadrimestre o i quadrimestri successivi. I consumatori potranno utilizzare solo un terzo ossia dieci dei tagliandi con cifra romana in ciascun quadrimestre di validità della carta. Limitatamente alle coperte, il cui prelievo richiede il distacco di più di dieci tagliandi, è tuttavia consentita l'utilizzazione fino al primo semestre di un numero di tagliandi superiore a quello sopraindicato.

I tagliandi controddistinti da cifre arabe permettono di acquistare soltanto gli articoli di abbigliamento. Le confezioni e le calzature della categoria di consumatore alla quale appartiene per sesso e per età l'intestatario della carta. Inoltre essi possono essere utilizzati per il prelievo dei tessuti, per confezioni e per biancheria personale specificatamente destinata ad uso di una determinata categoria di consumatori solo quando i tagliandi medesimi appartengono a carte di questa categoria.

I filati da negozio invece possono essere acquistati mediante i tagliandi con cifre arabe di qualsiasi tipo di carta. Il prelievo degli articoli per i quali il venditore deve ritirare i tagliandi controddistinti dalle lettere alfabetiche può essere effettuato con carte di qualsiasi tipo.

### I buoni per gli sposi

Ogni commerciante dovrà tenere esposto nel proprio negozio una tabella contenente il punteggio degli articoli come previsto nelle tabelle.

Ai novelli sposi dopo le pubblicazioni di matrimonio possono essere rilasciati dai Comuni buoni di acquisto dei seguenti indumenti e dei tessuti occorrenti per la confezione di essi:

*Uomo:* un soprabito o cappotto, un abito, una maglia, due camicie, due paia di mutande, sei paia di calzini, sei fazzoletti, un paio di scarpe.

*Donna:* un soprabito o mantello, due abiti, una maglia, un grembiule, due camicie, due combinazioni o sottovesti, due paia di mutandine, sei paia di calze, sei fazzoletti, un paio di scarpe.

Inoltre gli sposi potranno ottenere la consegna di buoni di acquisto dei seguenti articoli di biancheria da casa o dei tessuti occorrenti per la confezione di essi: due paia di lenzuola doppia piazza, quattro federe e quattro tralicci per guanciali, un copriletto a due piazze, una coperta a due piazze, un'imbottita a due piazze, un traliccio per materasso a una piazza, sei asciugamani, sei tovaglioli, sei asciugatoi, sei strofinacci da cucina.

I Comuni possono rilasciare ai richiedenti documentata che comprovi lo stato di gestazione avanzata (sesto mese) [illegible] buoni di acquisto [illegible] dei neonati.

Due federe, due paia di lenzuola per letto da bambini, un traliccio per materasso da bambino [illegible] i buoni possono essere ritirati per i tessuti necessari alle confezioni di essi.

### Per gli ufficiali

Appositi buoni verranno stabiliti per l'approvvigionamento degli ufficiali delle Forze Armate e Corpi assimilati. [illegible] buoni d'acquisto per divise fasciste su richiesta degli interessati vistata dal Segretario federale.

I Consigli provinciali delle Corporazioni [illegible] di lavoro buoni per l'acquisto di abiti, tute, grembiali e scarpe da lavoro [illegible] tivo del relativo numero del libretto di lavoro e del numero della carta.

Buoni d'acquisto del genere potranno ottenere anche gli artigiani. Per gli articoli di abbigliamento sportivo che siano soggetti a tesseramento deve essere fatta richiesta al Consiglio provinciale delle Corporazioni con visto del C. O. N. I.

## I prezzi dell'olio d'oliva
### agli ammassi e al consumo

Roma, 30

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, su proposta del Comitato centrale per la disciplina e il controllo dei prezzi, ha stabilito le quotazioni su base unica nazionale per la campagna olivicola 1941-42. I prezzi che saranno corrisposti dagli ammassi ai produttori a partire dal 16 settembre 1941-XIX sono i seguenti per le principali categorie di olii:

*Olio d'oliva:* di prima categoria (acidità fino a 0,8) lire 1550 al ql.

di seconda categoria (acidità fino a 1.5) lire 1550 al ql.

di terza categoria (acidità fino a 2.5) lire 1460 al ql.

di quarta categoria (acidità fino a 3,5) lire 1440 al ql.

Questi prezzi si riferiscono al prodotto nudo franco magazzino dell'ammasso o del produttore. Agli effetti del passaggio dall'ammasso agli assegnatari acquirenti, gli olii vengono distinti nelle seguenti qualità alle quali sono attribuiti i prezzi a fianco assegnati:

Olio sopraffino vergine (con acidità fino a gradi 1) lire 1371 al ql.

olio d'oliva (acidità fino a gradi 2,7) lire 1301 al ql.

olio di oliva (acidità fino a gradi 5) lire 1251 al ql.

olio comune di oliva (acidità da 5 a 7) lire 1221 al ql. (in vendita solo nelle regioni di Sicilia, Lucania, Calabria, Sardegna).

I prezzi al consumo sono stabiliti come segue secondo le diverse provincie:

olio sopraffino vergine da lire 15 a 15.75 al litro;

olio fino di oliva da lire 14.10 a lire 15 al litro;

olio di oliva da lire 13.60 a lire 14.50 al litro;

olio comune a lire 13.30 al litro (solo nelle provincie della Sicilia, Lucania, Calabria e Sardegna).

### I Buoni del Tesoro 1949
## L'estrazione dei premi minori
### per le Serie A e B

Roma, 30

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 febbraio 1942-XX per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1949-XXVII appresso indicate:

SERIE A: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 970.531 e 1.386.820.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 567.875, 650.276, 687.747 e 1.196.746.

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 4.822 87.763 92.931 246.648 269.473 269.550 306.871 318.537 342.741 405.930 455.987 496.677 583.895 596.306 643.244 665.659 700.326 717.728 757.355 818.923 820.073 875.643 959.216 982.586 1.087.884 1.090.557 1.128.640 1.129.330 1.144.775 1.241.133 1.335.053 1.364.496 1.385.016 1.445.938 1.448.896 1.479.837 1.485.490 1.504.009 1.523.738 1.565.525 1.574.289 1.576.104 1.677.135 1.726.983 1.737.311 1.810.041 1.813.074 1.837.622 1.876.565 e 1.996.854.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 27 ottobre 1941-XIX: Il premio di lire 1 milione fu assegnato al Buono 476.258 e quello di 500 mila al Buono 1.923.459.

SERIE B): I due premi di lire cento mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 1.184.282 e 1.541.233.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 112.709 730.083 773.759 e 1.314.116.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni [illegible] 318.809 477.581 563.529 646.721 753.820 842.195 971.627 1.120.322 1.436.827 1.562.499 1.713.027 1.957.137.

Al fine di dare l'elenco completo della Serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 500 mila estratti il 27 ottobre 1941-XIX: [illegible] e quello [illegible] 976.028.

## Vita di Lubiana
### Convocazione della Consulta provinciale - La Croce Rossa sottoposta a sorveglianza

Lubiana 30

La Consulta provinciale di Lubiana è convocata per le ore 10 di domani, 31 ottobre, al Palazzo del Governo.

[illegible] dell'Alto commissario [illegible] passata [illegible] Croce Rossa di Lubiana sotto [illegible], stabilita la sorveglianza [illegible] del rag. [illegible] anche [illegible] la sistemazione [illegible] secondo [illegible] la nuova situazione [illegible] costituzione [illegible] provincia di Lubiana.

# CRONACA DELLA CITTÀ

### ALLA CORTE D'APPELLO
## L'austera inaugurazione dell'anno giudiziario

Ieri mattina, alle 10, ha avuto luogo alla nostra Corte di Appello, con rito semplice ed austero, la inaugurazione dell'anno giudiziario XX dell'Era fascista.

Nell'aula della prima sezione civile la Corte si è riunita in assemblea generale con l'intervento del Procuratore generale del Re Imperatore, presenti numerosi avvocati con a capo il segretario e presidente del Direttorio del Sindacato fascista avvocati e procuratori avv. Luigi Ruzzier.

Data lettura dal cancelliere del decreto reale di composizione delle sezioni, il Primo Presidente ha dichiarato aperto il nuovo anno giudiziario. Quindi, magistrati, funzionari e avvocati si sono recati in corteo all'atrio d'onore del Palazzo di Giustizia, sostando in devoto raccoglimento davanti alla lapide commemorativa degli avvocati caduti per la Patria.

### Un prode pilota
## La medaglia d'argento al ten. col. Renzo Cozzi

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di ricompense al Valor militare concesse dal Ministero dell'Aeronautica.

Tra le medaglie d'argento risulta quella concessa a Renzo Cozzi da Trieste, tenente colonnello pilota, con la seguente motivazione:

«Ufficiale comandante di un gruppo da ricognizione, si prodigava, malgrado le condizioni atmosferiche proibitive, in più azioni di spezzonamento a bassa quota e di ricognizione. Durante l'azione di ricognizione offensiva compiuta il 20 febbraio in Valle Shushica, scendeva a bassa quota e, per quanto il suo apparecchio venisse fatto segno a intensi tiri antiaerei di una batteria nemica, si dirigeva sulla stessa, concentrandovi il proprio carico di bombe. Continuava poi la missione, riuscendo a raccogliere dati veramente preziosi ai fini operativi. In tale contingenza riconfermava le sue doti di coraggio, dedizione al dovere e sprezzo del pericolo. - Cielo d'Albania, dicembre 1940 - gennaio, febbraio 1941-XIX».

## La conversazione del Gen. Fettarappa
### all'Istituto di cultura fascista

Il gen. dott. Fettarappa Sandri ha tenuto, iersera, nell'aula magna del Liceo «Dante», per invito della locale sezione dell'Istituto di cultura fascista, l'annunciata conversazione per narrare delle vicende belliche al fronte orientale, da lui vissute con le vittoriose truppe dell'Asse come corrispondente di guerra del *Popolo d'Italia*. La conversazione per la grande importanza del tema di palpitante attualità e per la sciolta e colorita esposizione ha tenuto costantemente avvinto l'uditorio ed è stata salutata da lunghi scroscianti applausi. Ne daremo ampia relazione in una delle prossime edizioni.

## I corsi alla Casa della Giovane Italiana

Il Comando federale della G.I.L. (Ispettorato femminile) comunica che oggi, venerdì, 31 corr., avrà inizio alla Casa della Giovane italiana il corso di stenografia, insegnante la prof. Emma Rizzardi. Orario: I corso dalle 17 alle 18; II corso dalle 18 alle 19.

Si accettano ancora iscrizioni alla Scuola materna per Figli e Figlie della Lupa dai 3 anni al 6. Orario giornalmente dalle 9 alle 13.

Verrà aperto pure un corso di Doposcuola per la I, II e III classe elementare. Le lezioni avranno luogo ogni giorno, eccetto il sabato, dalle 14 alle 16.

Corso di italiano, orario martedì e venerdì dalle 16 alle 17. Prima lezione venerdì 31 corr.

I corso di lingua francese: prima lezione mercoledì 5 novembre alle 15.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla Casa della Giovane italiana, dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18.

## I convegni al G.U.F.
### La fisica moderna

Intorno ai più interessanti problemi riguardanti i principi della fisica moderna il camerata dott. Giovanni Linka terrà due convegni nella sede del G.U.F. (piazza Guido Neri 4) nei giorni 1 e 3 p. v. Verranno trattati i seguenti temi: il calore, la luce, l'elettricità, la struttura della materia. Per ogni tema alla critica delle vecchie teorie seguirà la spiegazione delle nuove concezioni al riguardo. A chiunque possa interessare, l'ingresso è libero.

## Convegno nazionale interuniversitario femminile a Bari

Nei giorni 8, 9 e 10 novembre XX il G.U.F. di Bari organizza un convegno universitario femminile interguf sul tema: «Il contributo dei Littoriali alla formazione di una cultura e di un'arte fascista». La relazione dovrà durare non più di 15 minuti; non sono ammesse relazioni scritte nè appunti. Alle prime tre classificate saranno assegnati rispettivamente i seguenti premi: lire 1000, lire 500, lire 500.

Il termine del convegno di selezione, al quale potranno partecipare tutte le fasciste universitarie, avrà luogo improrogabilmente il giorno 31 ottobre, alle 19, presso la sede del G.U.F. (piazza G. Neri 4).

## Orario dei negozi e dei barbieri
### per il 1.o novembre

L'Unione dei commercianti comunica che in occasione della festa di Ognissanti, i negozi indistintamente chiuderanno alle ore 13. A ciò fanno eccezione solamente i negozi di fiori, i quali manterranno l'orario normale.

— La Federazione nazionale fascista degli artigiani, d'accordo con l'Unione provinciale lavoratori del commercio, comunica che le aziende di barbiere e parrucchiere della città di Trieste domani 1.o novembre, resteranno aperte fino alle ore 13.30. Ai prestatori d'opera debbono essere retribuite le ore effettuate in più dalle 13.30 alle 18.30.

## Giovanni Quarantotti
### chiamato in Germania a un alto ufficio di cultura

L'altro giorno, all'Istituto Magistrale «G. Carducci», gli insegnanti si radunavano intorno all'illustre loro preside, prof. comm. Giovanni Quarantotti, per esprimergli il loro giubilo caldo e cordiale per l'alto onore che gli era reso in Germania, chiamandolo ivi alla Direzione centrale dei corsi di lingua e cultura italiana in tutto il Reich. [illegible] ai meriti di letterato e diffusore di cultura del chiaro insegnante istriano, [illegible] ufficio [illegible] quale è quello di dirigere i corsi di lingua e di cultura italiana ormai diffusi in tutta la Germania. Giovanni Quarantotti, limpido ed elegante scrittore di letteratura e di storia, poeta ispirato da patriottico slancio, ampia mente colta e geniale, si farà certo onore anche nella terra dei nostri alleati, dove, reprimendo il rammarico di perderlo, lo accompagnano i nostri auguri più fervidi.

## Una riunione dei medici
### Organizzazione d'un servizio d'auto

L'Unione provinciale fascista professionisti e artisti comunica:

Il Sindacato provinciale fascista dei medici prega tutti quegli iscritti al Sindacato che possono avere interesse all'organizzazione di uno speciale servizio di autotassametri per i medici, di voler intervenire alla riunione che avrà luogo domenica 2 novembre, alle ore 10, presso la sede del Sindacato (via M. R. Imbriani 5).

## Riunione dei venditori ambulanti

L'Ufficio dei Sindacati venditori ambulanti comunica che per oggi, alle ore 18, è indetta l'assemblea dei venditori ambulanti di prodotti tessili, d'abbigliamento e scarpe, durante la quale verranno illustrati i provvedimenti disposti dal Ministero delle Corporazioni circa la ripresa della vendita degli articoli bloccati il 30 settembre u. s. La riunione avrà luogo nella sede dell'Ufficio dei Sindacati, viale Venti Settembre n. 16.

## Organizzazioni del Regime

F. F. - G. R. F. «Antonio Zito». Le iscrizioni per il corso di taglio e cucito sono aperte giornalmente in sede del Gruppo, dalle ore 17 alle 19.

Sezione operaie e lavoranti a domicilio. Il 4 novembre avrà luogo al G.R.F. «Antonio Zito» il solito convegno mensile con gioco di tombola e doni.

## All'Ateneo musicale triestino
### L'inaugurazione dell'anno scolastico

La inaugurazione dell'anno scolastico, ch'era stata rimandata per motivi tecnici, avrà luogo all'Ateneo Musicale questa sera, alle 17 precise. Alla cerimonia presenzieranno il Podestà avv. Luigi Ruzzier e l'ispettore del Dopolavoro provinciale cav. Edoardo Bressan. Sono invitati ad intervenire tutti gli insegnanti e gli allievi con le loro famiglie.

## La morte dell'avv. Ferruccio Slocovich

Annunziata ieri a tumulazione avvenuta, la morte dell'avv. comm. Ferruccio Slocovich suscitò largo rimpianto nella cittadinanza, che in lui riconosceva uno dei più autorevoli avvocati del nostro Foro e un cittadino egregio, pronto sempre a prestare servigio alla sua città. Non vecchio ancora, il defunto era però infermo già da lungo, e la sua personalità, che mai mancava nei convegni della società cittadina, era silenziosamente scomparsa dai teatri, dai campi sportivi e dalle sedute dei numerosi enti ai quali dava la sua collaborazione. Figlio del dott. Eugenio Slocovich, che quale assessore scolastico del Comune, fu uno degli uomini più benemeriti della scuola italiana a Trieste negli anni dell'irredentismo, l'avv. Ferruccio aveva il sentimento patriottico come tradizione di famiglia, e sempre vi corrispose con caldo slancio, così in Trieste irredenta come poi durante la guerra, e in Trieste italiana e fascista. Fascista egli fu con tutta l'anima fin dai primi tempi, e le cose della città gli stettero ognora a cuore. Non risale a molti anni fa la sua chiamata a presiedere la massima azienda comunale, l'«Acegat». Accettò e tenne per qualche tempo quel posto, benchè i lavori del suo studio, uno dei più accreditati della città, e le sue mansioni presso vari enti non gli concedessero larghezza di tempo. Alla vedova del compianto cittadino, signora Elma nata Petz, al figlio avv. Piero e a tutti i congiunti porgiamo condoglianze sentite.

**Movimento delle malattie contagiose** denunciate dal 20 al 26 ottobre: Difterite casi 17, scarlattina 11, febbre tifoidea 10, paratifo 1, dissenteria 1, morti: difterite 2.

## Bollettino demografico

**COMUNE di TRIESTE**

**30 ottobre 1941-XX**

| | |
|---|---|
| NATI | 4 |
| MORTI | 3 |
| MATRIMONI | 10 |

### In memoria d'un prode soldato
## Il ten. col. Piero Accotto

Tredici anni or sono in divisa di capitano

Un solenne rito religioso è stato celebrato ieri mattina nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo in memoria del tenente colonnello cav. Piero Accotto, caduto recentemente in territorio d'occupazione durante un volo di servizio sulle montagne dell'Erzegovina.

Piemontese di buona razza, il ten. col. Accotto era un soldato nell'anima. Cuore generoso, carattere tutto d'un pezzo, valorosissimo, aveva partecipato alla guerra 1915-18 nel glorioso secondo Battaglione della Brigata «Lupi di Toscana», comandato da Giovanni Randaccio, meritandosi varie medaglie al valore — fra cui due di argento — per il suo contegno da prode sul Sabotino, sul Faiti, a Monfalcone e a Flondar.

Dopo la guerra era stato assegnato alla Guardia alla Frontiera — e precisamente al XXV Settore di copertura a S. Pietro del Carso — ciò che non gli impedì di coltivare la sua fervida passione per il volo, come provetto pilota e come apprezzatissimo osservatore di aeroplano. Durante un suo lungo soggiorno a Trieste, dove contava fraterne amicizie e godeva larga estimazione, era stato prescelto a curare l'insegnamento di cultura militare negli istituti medi.

Scoppiata la guerra, il ten. col. Accotto fu destinato allo Stato Maggiore della Seconda Armata, quale capo del Servizio osservazione aerea, e in tale veste compì durante le vittoriose azioni dello scorso aprile, innumerevoli voli sulle linee jugoslave, rendendo segnalati servizi al Comando. E il destino ha voluto che così prode e benemerito ufficiale, giovane ancora d'anni e di spirito militare, trovasse la morte in un volo di servizio: l'ultimo che doveva compiere prima di assumere altro incarico di fiducia.

Profondo è stato il rimpianto suscitato dalla sua scomparsa negli ambienti della Seconda Armata, il cui Comandante volle onorarlo in un Ordine del giorno, definendolo «il maestro degli osservatori dell'Armata». La sua salma, trasportata da Mostar a Fiume, vi ebbe solenni onoranze funebri, con l'intervento del Gen. Ambrosio e dello Stato Maggiore della Seconda Armata; e successivamente fu tumulata nella natia Val d'Aosta.

Alla Messa solenne, celebrata ieri in suo suffragio nella nostra città, alla quale era tanto affezionato, erano presenti, oltre alla sorella e ad altri congiunti, numerosi ufficiali, nonchè il preside del R. Istituto tecnico «L. da Vinci», comm. prof. Romeo Neri, ed il preside del R. Liceo scientifico «G. Oberdan», cav. dott. Ubaldo Lazzarini, in rappresentanza delle scuole ove il compianto tenente colonnello aveva insegnato cultura militare. Gli onori erano resi da un plotone di preavieri dell'Istituto tecnico «da Vinci» con il gagliardetto della scuola.

## In suffragio dell'eroico bersagliere
### Ersi Gavelli

La Compagnia bersaglieri d'Italia «E. Toti» invita tutti i bersaglieri ad intervenire alla S. Messa in suffragio dell'eroico bersagliere Ersi Gavelli, domenica 2 novembre, alle 8.30, nell'Oratorio S. Vincenzo de' Paoli, via Navali 25.

# I premi "all'ottimo lavoratore,,
## La partecipazione degli stabilimenti industriali triestini

Solidale e generosa è stata la partecipazione degli stabilimenti e delle ditte industriali triestine ai premi assegnati all'ottimo lavoratore fascista. Ben 64 sono state le ditte cittadine che hanno voluto concorrere ai premi di benemerenza verso i propri dipendenti più meritevoli, e 316 sono stati gli operai che hanno fruito del diploma e del premio in denaro. Le ditte triestine sono le seguenti:

«Acegat» con 13 lavoratori; M. Magliaretta 4; Jutificio Triestino S. A. 2; L. Zuculin 1; Fabbrica Vernici Navali Damiani 1; Alfa Romeo 2; Lavanderia a Vapore Triestina 1; Fabbrica Birra Dreher 2; «O.M.A.N.» 3; Arsenale Triestino S. A. 9; S. A. Modiano 10; F. & E. Hauser 2; Salto A. 2; Cantieri Riuniti dell'Adriatico 111; Giovanni Frandoli 6; S. A. «Ilva» 9; Solvay & Cie., Monfalcone 9; G. Arrigoni & C. 3; Lavanderia A. & F. Ziberna 3; Giuseppe Godiani & Figli 2; Cartificio Triestino 2; Panfili & C. S. A. 2; Stock Cognac Medicinal S. A. 2; Rosario Martorana 2; Sartoria G. Fulignot 2; «F.I.A.T.» 1; Giovanni Gelovizza 1; prof. arch Nicolò Drioli 1; A. A. Baker & C. 1; A. Favot, I. Sulligoi 1; Società Italo Americana pel Petrolio 1; Carlo Giessich 1; Ulisse Igliori 1; Giovanni Beltrame S. A. 2; La Editoriale Libraria 1; Umberto Marcovgli 1; L. Smolars & Nipote 5; Pastificio Triestino S. A. 3; Ansaldo S. A. 3; Scalici e de Vonderweidt 4; Stabilimento Confez. Guglielmo Genel 2; Romano Spangher - Off. Meccanica 2; Giuseppe Conti 1; S. A. Escavo Ind. Minerali Alluminio 1; Off. Mecc. Giovanni Colautti 3; Soc. An. Leiet 2; Soc. Editrice *Il Piccolo* 2; Lavand. e Stirerie Meccaniche della Venezia Giulia 1; Illy & Hausbrandt 1; Sigismondo Nascimbeni 1; Cav. A. Lanfranconi & Figli 1; «Aquila» S. A. 22; Ing. Lodovico Fischer 6; «Gaslini» S. A. 4; Colorifici Zonca S. a g. l. 3; Premiata Industria Marmifera Antonio Marangoni 3; «I.F.L.E.A.» - Francesco Saxida 1; Giovanni Canzio - Ottico Meccanico 1; Vittorio Ugo Pontini 1, Stabilimento di Tintoria Vittorio Carniel 1; Antonio Pesce 1; Giovanni Polvi 1; Impresa Costruzioni Scherli Giovanni 5; «A.D.R.I.A.» Fabbrica Saponi 8.

## I funerali del camerata Carlo Bolle

Ieri, alle 15, partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, si sono svolti i funerali del camerata Carlo Bolle, deceduto, a 78 anni, per essere stato investito da un'auto il 27 m. c. in via Fabio Severo. Il carro funebre era seguito da rappresentanze del G. R. F. «Zito», cui apparteneva il defunto, e del *Piccolo*, presso il quale è addetto il figlio cav. Marcello, dai congiunti e da numerosi amici e conoscenti. Nella chiesa di via Rossetti Padre Fortunato Vender, cui Carlo Bolle era legato da devota amicizia, ha impartito alla salma la benedizione. Successivamente un gerarca del G. R. F. «Zito» ha fatto l'appello fascista del compianto camerata. Il carro funebre, seguito dai congiunti e dagli amici più stretti, ha proseguito, poi, direttamente, per il cimitero di Sant'Anna.

Carlo Bolle fu sempre animato da sentimenti di schietto patriottismo. In Regime fascista ebbe incarichi sindacali e recentemente, a 78 anni, accettò, con entusiasmo, la carica di capofabbricato.

Cittadino laborioso e onestissimo, seppe educare i figli ed i nipoti al più vivo amor di Patria ed andava orgoglioso d'avere il figlio Marcello mutilato per la Rivoluzione e tre nipoti combattenti nell'attuale guerra.

Lasciò un testamento spirituale improntato alla probità che animò sempre il suo cuore; poche righe, limpide schiettissime. Le abbiamo lette. Esalta l'onestà, la sincerità, la laboriosità; è certissimo della vittoria che coronerà la nostra guerra, ha la coscienza tranquilla per la vita da lui vissuta, poi conchiude: «Viva l'Italia e il suo Esercito che realizzò il mio sogno di morire italiano. Viva il Duce. Addio a tutti». Fu un modesto, ebbe un grande cuore.

## I Gruppi d'azione nizzarda a Roma
### per le onoranze ai Garibaldini

Per l'inaugurazione del Monumento-Ossario dei Garibaldini caduti per Roma dal 1849 al 1871, eretto sul Gianicolo in Roma, gli iscritti al locale Gruppo di azione nizzarda desiderosi di prendere parte alla cerimonia a carattere nazionale sono invitati a dare immediata notizia al locale Gruppo.

In tale occasione i partecipanti potranno usufruire della riduzione del 70 per cento sul prezzo del biglietto ferroviario di andata e ritorno, purchè muniti di tessere combattentistiche o comprovanti tale qualifica, e del 50 per cento per i non combattenti.

Il prezzo di passaggio di andata e ritorno con la riduzione del 50 per cento ammonta a lire 136, rispettivamente a lire 84.70 per il 70 per cento.

Soltanto la «tessera di partecipazione» rilasciata dal Comando generale di Roma dà il diritto alla riduzione ferroviaria stessa, che viene rilasciata al prezzo di lire 10. Gli iscritti interverranno in uniforme fascista senza decorazioni metalliche e con il fazzoletto con lo stemma di Nizza al collo.

## I corsi di lingua tedesca
### dell'Associazione italo-germanica

Lunedì 10 novemre, alle 19, si terrà l'inaugurazione dei corsi di lingua tedesca per il nuovo anno culturale nella sede dell'Associazione stessa, in via G. Rossini n. 4. Tutti gli iscritti sono pregati di trovarsi puntualmente nel luogo e nell'ora indicati per l'assegnazione nei singoli corsi e per la determinazione dell'orario, poichè in seguito sarà molto difficile, se non impossibile, tener conto di eventuali desideri in proposito. I corsi stessi saranno affidati a insegnanti sceltissimi per capacità e lunga esperienza didattica. Si terranno, come già annunziato più volte, corsi per principianti e per progrediti, un corso superiore di perfezionamento, un corso di corrispondenza commerciale e inoltre uno di letteratura (da Goethe ai nostri giorni). Eventualmente, se un certo numero d'iscritti ne esprimesse il desiderio, si potrebbe istituire anche un corso di storia della lingua e della civiltà tedesca. Poichè parecchi studenti delle Scuole medie hanno chiesto di partecipare a questi corsi, l'Associazione sarebbe proclive ad istituire per loro dei corsi particolari nel pomeriggio, semprechè il numero dei partecipanti lo permettesse. Per iscrizioni rivolgersi all'Associazione nelle ore d'ufficio (9-12, 15-19) tel. 70-71.

## Curiosità di stagione

*Primavera e autunno sono sempre stagioni bizzarre, e non c'è anno che non facciano qualche sorpresa, come non c'è paese che ne vada esente. Quest'anno la novità sono le nevicate un po' prima del solito: se ne sono segnalate sui giornali la settimana scorsa da parecchie città anche d'Italia, e non è da meravigliarsi che sui nostri monti altresì e sul nostro altopiano la neve abbia fatto la sua apparizione. La si vede tante volte ad aprile, la si può vedere anche ad ottobre: e difatti la vediamo alzando gli occhi dalla parte dei monti. Ma se la sbircia il sole, la squaglia; e perciò non siamo certi che chi non l'ha veduta ieri faccia a tempo a vederla, e soprattutto che i ragazzi — questi eterni amanti della neve — possano andare a godersela.*

### NEL DESERTO MARMARICO
## Una chiesetta dedicata a S. Giusto
### eretta dai combattenti italiani per iniziativa di un capitano triestino

Il nostro Vescovo Eccellenza Monsignor Santin ha ricevuto dal capitano degli alpini Aiace Babudieri, triestino, la seguente lettera:

*«Ho il piacere di comunicare all'E. V. che ai margini del deserto marmarico, nella piana di Ainet Ghazala, nel recinto del Campo di Riposo per i combattenti della Divisione Pavia sto facendo erigere una rustica chiesetta che vorrei dedicare, col consenso dell'E. V., al Santo protettore della mia città, San Giusto.*

*Non essendovi materiale di costruzione, tutto è stato fatto con sassi raccolti sulla via Balbia, distante un chilometro, e con mattoni fatti da noi stessi a base di terra e di acqua salata. Il tetto è composto di lamiere tratte da bidoni vuoti di benzina, squarciati e ridotti a lastre liscie. Tutt'intorno alla chiesetta ho già fatto piantare degli alberelli a basso fusto e piantine grasse (la piana circostante confina col deserto di sabbia della Marmarica ed è sprovvista di alberi).*

*Non appena la chiesetta sarà ultimata Ve ne darò avviso e mi permetterò di inviare all'E. V. una fotografia della stessa.*

*I soldati che contribuiscono alla erezione della chiesetta prestano la loro opera volontariamente e sono ospiti per dieci giorni del campo di riposo, dopo di che ritornano in prima linea.*

*Mi segno con tutto il rispetto e con la massima devozione:* capitano degli alpini AIACE BABUDIERI. Comando Divisione «Pavia».

Ogni italiano leggendo questa lettera invia mentalmente un saluto commosso a quei nostri soldati che nei periodi di riposo costruiscono la chiesetta dedicata a un Santo che fu legionario di Roma come lo sono essi, ed è patrono di Trieste. I triestini sono grati ai soldati della Marmarica e particolarmente al capitano Babudieri combattenti per la gloria d'Italia e memori della nostra città.

## La Mostra provinciale d'arte
### alla Galleria del Corso

La grande Mostra d'arte che il Sindacato delle Belle Arti allestisce nelle spaziose sale della Galleria del Corso, avrà un'importanza particolare per l'alto livello delle opere esposte.

Il pubblico potrà ammirare, oltre l'ultima produzione degli artisti nostri, compreso gran numero di lavori apprezzati di recente a Fiume, anche alcune delle opere più quotate esposte alla Nazionale di Milano. I quadri, tutti scelti, vengono allineati nelle tre sale del primo piano, nel salone al pianterreno invece vengono collocati dipinti che per la loro tecnica hanno maggior bisogno della luce del giorno.

La Mostra promette di essere una delle più interessanti che si siano viste negli ultimi tempi a Trieste, e verrà inaugurata alla presenza delle autorità domani, 1.o novembre, rimanendo poi aperta fino a tutto il 20 novembre.

Il Sindacato invita gli artisti a ritirare le opere che ancora si trovano in sede, dalle 15 alle 18 di oggi, venerdì, 31 corr. Trascorso questo termine, il Sindacato non assume alcuna responsabilità per le opere non ritirate.

## ASTERISCHI

### Nozze

Ieri la gentile signorina Ida del Fabbro ha dato la mano di sposa al dott. ing. Arrigo Travaglia. Felicitazioni ed auguri.

— Ieri, nella sua Cappella privata, l'Ecc. il Vescovo ha unito in matrimonio la gentile signorina Ada Maria de Gironcoli con il camerata sottotenente Omero Bardella. Testimoni il signor Giovanni Bortoluzzi per lo sposo e il dott. Alfonso Apollonio per la sposa. Alla felice coppia fervidi auguri e felicitazioni.

### Culla

La casa del vigile urbano Marsilio Berni, squadrista e Sciarpa Littorio, attualmente richiamato alle armi, è in festa per la nascita di un bel maschietto che porterà il nome di Gianfranco. Rallegramenti e auguri.

## Domani s'inaugura
### la stagione artistica al «Crda»

Domani il Dopolavoro dei Cantieri inizierà ufficialmente la stagione artistica dell'Anno XX con una serata nella quale si esibiranno le sezioni orchestrale, corale, filodrammatica e arte varia. Gli apprezzati complessi artistici del Dopolavoro «Crda» si alterneranno nelle loro esecuzioni, dando vita ad uno spettacolo eclettico e quanto mai interessante. Le sezioni orchestrale e corale, con la collaborazione del basso Mario Tommasini, dirette dal maestro Renato Ruggier, eseguiranno un concerto sinfonico-corale con musiche di Mozart, Donizetti, Verdi e Rota. Seguirà la filodrammatica con la commedia in un atto di Bruno Corra «La trovata dell'avvocato Max». Infine la sezione arte varia, con la collaborazione del complesso ritmo-sinfonico sociale diretto dal maestro Renato Ruggier, si esibirà presentando le migliori creazioni di ritmi e canzoni. Esecutori saranno Laura Mora, testè distintasi al Concorso nazionale della canzone a La Spezia, Carmen Lenni, Mario Manolia, Nino Slobez e, in qualità di annunciatrice, la graziosa Carla Cappussotto.

## Un ciclo di musica da camera
### al Dopolavoro Aquila

Il Dopolavoro aziendale Aquila, proseguendo la sua encomiabile attività per la diffusione della cultura musicale tra i dopolavoristi, ha riservato una serie del[…] prossime manifestazioni co[…]stiche alla musica da came[…] audizioni opportunamente s[…]nate sia dal punto di vista […] esecutori che delle musiche d[…]sentare agli uditori, si svo[…]no, a partire da domani ser[…] sede sociale in via Rossini […] i sabato dei mesi invernali. […]me quattro audizioni sarann[…] date al valoroso Quartetto […]nc «Tartini» (G. Pavovich, G[…]zoli, S. Luzzatto, E. Sigon[…] saranno svolte in forma pi[…]cessibile anche agli uditori […] preparati; saranno infatti […] dei brani più significativi d[…]to di vista dell'importanza […] rivestono nel campo della […]tura musicale e in uno pi[…]tevoli sì da rispondere al […] concetto di «educare diver[…]» L'audizione di domani co[…]derà esclusivamente brani […] di Haydn, Beethoven, Cher[…] Boccherini.

## La pietosa morte d'un p[…]
### Cade in un pozzo e a[…]

Alle 16 di ieri, un auto[…] dell'impresa Zimolo ha tra[…] nella cappella mortuaria d[…]dale Regina Elena, il picco[…]seppe Micalich, di 2 anni, […] in S. M. M. Inf. 372, il qu[…] stato trovato annegato in u[…]sito nei pressi di casa. Pare […] piccino, avvicinatosi impr[…]mente al pozzo, vi sia cadu[…]tro. La salma è stata post[…]sposizione dell'autorità giud[…]

## Un autocarro contro il […]
### Due feriti

Verso le 19 di ieri l'autoca[…] la ditta Hausbrandt, targ[…] 5445, guidato dal quaranta[…] Luigi Laureni, abitante in S[…] Inf. 713, e sul quale si trova[…] il macellaio Giuseppe Caco[…] 66 anni, abitante in via de[…]dele 2, nell'imboccare dal v[…]gina Elena la curva che […] Roiano è andato ad invest[…] vettura tranviaria della lin[…]retta a Barcola.

Nell'urto violento il Lau[…] riportato delle escoriazioni […]so, alla fronte e alla mano […] ed il Cacovich delle ferite […] contuse alla regione zigom[…]nistra. I due sono stati med[…] l'ospedale Regina Elena ov[…] aver ricevuto le cure del ca[…]no potuto rincasare.

L'incidente ha determin[…] quel tratto di linea tranvi[…] breve interruzione.

## Il rovesciamento d'un carro

Verso le 14 di ieri, ca[…] slittamento, un carro di […] rovesciato in via Fabio Se[…] posto sono accorsi pront[…] vigili del fuoco con un c[…]vataggio.

## Un fulmine sulla Rocca di […]

Il maltempo con bora, s[…] talvolta fortissime, piogg[…]renziale e freddo ha imp[…] ieri per tutta la giornata […]cone. Verso sera, dopo che […] già era da qualche ora […] improvvisamente si scate[…] temporale con grandine e g[…] il per la durata di circa […]nuti. Nel frattempo un ful[…]duto sullo Rocca abbatte[…] alla base il grosso filo di […] la bandiera nonchè parte […]ca fortezza.

**Banda cittadina «G. Verdi».** […]ponenti il complesso sono […] di trovarsi oggi, alle 20.15 […] sociale per la prova generale.

**Ginnastica e danze ritmiche** […] M. M. Lunedì, 3 novembre, […]de A del «Dimm» avrà […] 18.15 alle 19.15 la prima […] ginnastica e danze ritmiche […]gnore. Le lezioni saranno te[…] prof.ssa Lisa Walter.

**Dopolavoro «Crda».** I comp[…] sezione bocce sono convoca[…] sociale oggi, venerdì, alle […]

## Collocamento gente d[…]

**Chiamate per oggi** (ore […]

Turno Italia (passeggeri): […]nai, 2 marinai pompieri, 2 […]tori, 2 carbonai, 3 salonist[…] 1 cabinista I classe, 1 ca[…] classe, 1 cameriere salett[…] 1 cameriere pompiere, 1 g[…]mera, 1 garzone cucina.

NB. Si rammenta ai mar[…] i 10 primi del turno d'in[…] non risponderanno alla chi[…]ranno cancellati e non più […]

**BOLLETTINO dello STAT[…]**

I SANTI D'OGGI DI NOME […] Urbano, Antonino, Lucilla.

DECESSI (30 ottobre 1941[…]zy Aurelio, a. 19; Hregli[…] a. 39; Maraspin in Cotter[…] anni 32.

MATRIMONI TRASCRITTI: […]ni Domenico, meccanico co[…] Ernesta, casalinga; Colom[…]lo, meccanico con Pecar A[…]linga; Komel Riccardo, m[…] Steffè Guerrina, casalinga; […] Adamo, carabiniere con […] giornaliera; Lorenzutti […] stente chimico con Ker[…] commessa; Saksida Miros[…] meccanico con Leone Gab[…]messa; Minca Francesco, […]canico con Mennuni Filo[…]naliera; Crociati Edoardo, […] meccanico con Pikavnik V[…]ta; Milos Armido, meccani[…] raspin Antonia, sarta; Fra[…]similiano, falegname con […]rina, sarta.

# LE ULTIME DELLA NOTTE

*Il sottotenente Dal Vento racconta*

## Missione eroica

**Quattro camerati morti al posto di combattimento - Due "Hurricane„ abbattuti - Il drammatico ammaraggio e la lunga peregrinazione nel battellino prima del salvataggio**

Roma, 30

Il sottotenente A. A. R. N. pilota Giovanni del Vento ha fatto la seguente relazione sulla missione eseguita il 27 settembre 1941-XIX per la ricerca di forze navali nemiche:

«Equipaggio: osservatore ST. V. Majorana Giuseppe; primo pilota sottotenente del Vento Giovanni; secondo pilota sergente Vestri Dino; marconista sergente Abis Alberto; motorista aviere scelto Piccioli Giovanni; armiere aviere scelto [illegible]lis Antonio.

### Un aereo colpito

Ore 15.25 partenza. Ore 15.30 Capo Pula per R V 150. Ore 16.15 circa in lat. 37 45 n e long. 9 50 e avvisto sulla sinistra e a distanza di circa 7000 metri una grande formazione navale nemica, composta di una nave portaerei tipo «Ark Royal», una nave da battaglia tipo «Nelson», 3 incrociatori pesanti, un numero imprecisato di cacciatorpediniere, circa 7-8, che seguono ai fianchi di un convoglio di navi mercantili, circa 10-12, vel. MG.

Ore 16.20. Senza perdere di vista la formazione navale nemica dirigo per Rv 360 e dò il segnale di scoperta. Ore 16.25: dirigo per Rv con lo scopo di mettermi sotto costa tunisina per individuare con precisione il numero e il tonnellaggio delle navi mercantili e cacciatorpediniere.

Ore 16.50: in lat. 37 30 N e long. [illegible]5 E vediamo la contraerea delle navi nemiche sparare e l'osservatore mi indica un apparecchio nostro (probabilmente un S. 79) colpito che precipita in mare. D'accordo con l'ufficiale osservatore vado in direzione di questo apparecchio per portare un eventuale soccorso. Improvvisamente 6 apparecchi da caccia nemici del tipo «Hurricane» ci assalgono di coda e di fianco. Le nostre mitragliatrici di bordo aprono il fuoco; viro mettendomi in rotta sud e a zig zag mi dirigo verso la costa tunisina, manovrando in modo da essere colpito il meno possibile e in modo da permettere ai miei mitraglieri di sparare nelle migliori condizioni. Nel frattempo però anche il nostro apparecchio ha incassato moltissimi colpi delle mitragliatrici nemiche. Mi volto un momento indietro e vedo il secondo pilota già ferito. Molti proiettili colpiscono la cabina di pilotaggio e vanno a finire sul cruscotto degli strumenti colpendoli tutti. Le nostre armi di bordo rispondono efficacemente al fuoco nemico. Vedo precipitare in fiamme e cadere in mare due degli assalitori e un terzo allontanarsi lasciando dietro di sè una scia di fumo nero. L'attacco dei superstiti caccia nemici diventa più rabbioso. La cupola anteriore vola via. I vetri degli strumenti si spaccano e saltano via in pezzettini colpendomi le mani, le braccia e il viso. Una pallottola mi ha preso di striscio alla testa e il sangue colando mi copre l'occhio destro e la fronte.

### Il motore in fiamme

Altre schegge di pallottole esplosive mi hanno colpito le mani, la coscia, la spalla destra, la fronte, la testa e l'orecchio destro. Avverto pure un dolore al fianco destro. Come ho potuto constatare dopo, ero stato ivi colpito da una scheggia grande e da diverse piccole.

Anche l'osservatore, che è rimasto al mio fianco, deve essere stato colpito; però non ho nè la possibilità nè il tempo per poterglielo domandare.

Alle 17 circa: non sento più sparare le mie mitragliatrici. Il motore centrale comincia a far fiamme ed i comandi del timone di direzione devono essere spezzati, perchè la pedagliera non funziona. D'accordo con l'osservatore decido di tentare un ammaraggio di fortuna nelle condizioni in cui sono e quantunque il mare sia abbastanza agitato. Mi trovo a circa 50 metri di quota ed inizio la planata. Nel frattempo l'ufficiale osservatore dà la nostra posizione al marconista per trasmettere il segnale di soccorso. Mentre plano sento un acuto dolore alla parte inferiore della gamba sinistra. E' una pallottola perforante che mi ha attraversato il polpaccio e la gamba ammortizzarsi. Ammaro con il solo voltano e toccando acqua senza danneggiare l'apparecchio.

L'osservatore mi suggerisce di cercare di flottare con i due motori laterali verso costa e di spegnere il motore centrale che brucia; mi accorgo che l'apparecchio comincia ad affondare la coda e gli dico di avviarsi verso il battellino. Nel frattempo vedo pure i tre caccia superstiti puntare ancora sul nostro apparecchio. Mi butto nella cabina di puntamento per mettermi meglio al riparo. In questo momento ricevo un'altra pallottola all'estremità superiore della gamba sinistra. Quando non sento più le mitragliatrici nemiche sparare vado ad accertarmi delle condizioni dei compagni di volo.

### Eroiche spoglie

Il secondo pilota è seduto sul seggiolino con la testa reclinata. Vedo una macchia di sangue dalla parte del cuore. Lo scuoto, lo chiamo per nome e constato che è deceduto al suo posto di combattimento. Passando vicino alla torretta vedo l'armiere ancora seduto al suo posto con le mani aggrappate ai comandi dell'arma. Anche esso è spirato. Anche il motorista era caduto al suo posto di combattimento manovrando cioè la mitragliere di coda.

Col cuore spezzato al pensiero di dover abbandonare le eroiche spoglie di questi cari camerati, indosso un salvagente e mi butto a nuoto per raggiungere il battellino che nel frattempo l'osservatore e il marconista avevano messo in mare e sul quale si erano allontanati di circa 30 metri per timore di essere investiti dalle fiamme del velivolo che continuava a bruciare e che da un istante all'altro poteva esplodere.

### Razzi di segnalazione

Quando sono uscito l'acqua era già arrivata all'altezza della porticina. Raggiungo il battellino dove, come già detto, sono l'osservatore e il marconista. L'osservatore è stato colpito al collo, al mento e al labbro superiore; la mascella inferiore gli esce dal sottomento che è completamente spaccato. E' stato colpito pure al calcagno del piede destro, probabilmente da una pallottola esplosiva perchè la carne è tutta maciullata. Suppongo che sia stato ferito solamente quando eravamo già in mare e mentre andava a preparare il battellino. Il marconista era invece miracolosamente illeso.

Uno dei quattro compartimenti stagni del battellino era stato forato e perciò era sgonfio. Gli altri tre non erano gonfi completamente. Perciò il marconista ed io ci davamo il cambio: uno remava e l'altro gonfiava con la pompa a mano per allontanarci il più possibile dall'apparecchio che bruciava. L'osservatore si era offerto di gonfiare lui il battellino per dare la possibilità di remare a noialtri due. Però vista la gravità delle sue ferite ho preferito non farlo lavorare per non affaticarlo.

Quando siamo giunti a circa 300 metri dall'apparecchio abbiamo bendato le ferite dell'osservatore con i nostri fazzoletti in modo da arrestare il più possibile l'emorragia. Anche io perdo molto sangue: specie dal polpaccio perforato, ma mi sento fisicamente ancora forte

Vediamo un apparecchio «S. 84» fare un giro sul nostro apparecchio che brucia. Lanciamo dei razzi di segnazione ma non deve averci visti perchè si allontanava. Vediamo poco dopo il nostro apparecchio finire di bruciare ed affondare completamente. Tutti i codici erano rimasti sull'apparecchio quindi devono essere bruciati ed affondati. Anche le eroiche spoglie dei nostri tre camerati erano rimaste sull'apparecchio che è stato la loro gloriosa tomba.

### Morte dell'osservatore

Il punto in cui siamo caduti era a circa 22 o 23 km. a nord della costa tunisina ed a circa 30 km. est dall'isola di La Galite. Chiedo all'osservatore dove vogliamo dirigerci ed egli dopo aver guardato la direzione del vento e delle onde mi fa segno con le mani, perchè non poteva più parlare, di avviarci verso La Galite. Il vento infatti spirava da circa 135. Abbiamo remato instancabilmente perchè questo era l'unico mezzo per non soffrire il freddo. Il battellino imbarcava molta acqua specie dalla parte rotta e ci prodigavamo nel toglierla.

Durante la notte abbiamo sofferto molto freddo. Ci ristoravamo ogni tanto con un po' di cognac. Ho tolto i pantaloni che avevo indosso e li ho appoggiati sulle spalle dell'osservatore per tenerlo più caldo Abbiamo remato tutta la notte facendo una navigazione astronomica. All'alba ci siamo trovati a circa 15 km. da La Galite perciò un po' spostati a nord perchè scarrocciati dalle onde e dal vento.

Poco dopo vediamo un idrovolante francese girare al largo a circa cinque km. di distanza. Lanciamo dei razzi di segnalazione ma l'apparecchio non ci vede. Continuiamo sempre a remare. Il mare diventa un po' più calmo rispetto a come era stato durante la notte: però è sempre abbastanza agitato. Dopo un po' vediamo l'osservatore muoversi dal posto in cui era adagiato: appoggia la sua testa sulle nostre ginocchia: dà tre o quattro rantoli e poi spira. Ci guardiamo negli occhi, io ed il marconista per interrogarci a vicenda, e rimanendo muti per il dolore di aver perduto quest'altro nostro caro compagno riprendiamo a remare.

### Il «Cant» salvatore

Dopo circa un'ora assicuratici che il corpo del povero Majorana era completamente freddo, lo mettiamo in mare e riprendiamo a remare Verso le ore 9 e un quarto vediamo un apparecchio profilarsi all'orizzonte con rotta verso di noi a circa cento metri di quota. Man mano che si avvicina, ne distinguiamo la sagoma: è un «Cant 506» I nostri cuori esultano dalla gioia perchè rappresenta la nostra salvezza. Quando l'apparecchio è a buona distanza lanciamo gli altri razzi di segnalazione che ci erano rimasti. L'apparecchio ci vede, fa due giri sopra di noi e poi si allontana. Per un po' di tempo perdiamo la speranza di essere salvati perchè lo perdiamo di vista, ma poco dopo ritorna presso di noi ed ammara. Ci avviciniamo col battellino vicino all'apparecchio e saliamo a bordo. Raccontiamo la nostra avventura all'equipaggio che ci ha salvato. L'apparecchio non può partire per le condizioni del mare: perciò flotta verso la costa tunisina. Presso gli Scogli Fratelli decolla ed ammara a Biserta alle ore 14.30. Quivi vengo visitato e po' trasportato all'ospedale marittimo di Sidi Abdallah (Ferry Ville) dove vengo subito operato e medicato.

Considerazioni. - Tutti i componenti dell'equipaggio hanno dimostrato di avere una grande calma ed un grande disprezzo del pericolo rimanendo ognuno al proprio posto di combattimento. Questo ci ha dato la possibilità di abbattere in fiamme due degli assalitori e di fare allontanare un terzo colpito, che quasi certamente deve essere caduto a distanza da noi.

«I nostri quattro camerati morti hanno generosamente donato la loro vita compiendo il proprio dovere. L'ufficiale osservatore quantunque non potesse più parlare ci ha dato molti preziosi consigli facendosi comprendere con le mani: sapendo di morire ha voluto spirare tra le nostre braccia. Il marconista si è prodigato instancabilmente sia nel remare che nel togliere l'acqua dal battellino. E' stato lui a mettere in mare il battellino poichè il sottoscritto si è adoperato nel fare tutto ciò che le sue forze gli permettevano».

---

Gli scambi italo-romeni

## Lungo colloquio di Antonescu con il ministro Riccardi

Bucarest, 30

Il ministro per gli Scambi e le Valute Raffaello Riccardi è stato ricevuto dal Conducator che lo ha intrattenuto in lungo cordiale colloquio. Ha quindi fatto visita al Presidente ad interim prof. Michele Antonescu e al signor Marinescu ministro per l'Economia nazionale. Durante i colloqui complessivamente durati circa due ore e mezza, sono stati esaminati importanti problemi che interessano i rapporti economici fra i due Paesi.

Tutta la stampa pubblica ampie cronache corredate da fotografie dell'arrivo dell'Ecc. Riccardi a Bucarest dedicando calorosi articoli all'indirizzo del ministro italiano. Il *Curentul* scrive: La visita del ministro italiano degli Scambi e Valute in Romania non rafforza soltanto i legami tra le due Nazioni ma pone anche le basi di una stretta cooperazione, nel campo economico, fra Italia e Romania. L'Ecc. Riccardi con la sua presenza all'inaugurazione del Centro romeno ed italiano di studi corporativi conferisce uno speciale interesse ai problemi che riguardano la collaborazione tra le due Nazioni in tutti i settori».

Il *Viatza* prendendo lo spunto dalla venuta dell'Ecc. Riccardi scrive: «I legami sempre più stretti che abbiamo con l'Italia ci portano col pensiero ai tempi in cui le navi veneziane risalivano il Danubio e floriva il commercio italiano in Oriente. La grandezza dell'Italia per noi è stata sempre una garanzia di libertà. Questa libertà è sempre stata minacciata dai Russi, i quali ogni qualvolta sono riusciti ad avvicinarsi alle bocche del Danubio, hanno tentato di chiuderci lo sbocco al mare per soffocare il nostro commercio estero. Il nuovo ordinamento dell'Europa soddisfa l'antico desiderio della Romania di riprendere un'intensa collaborazione commerciale con l'Italia. Nell'incremento del traffico italiano sul Mar Nero noi abbiamo visto e vediamo una diminuzione del pericolo russo che ci minaccia da centinaia d'anni. Ecco perchè, per noi Romeni, l'apparizione dell'ideologia fascista è stata il risveglio delle nostre vecchie speranze. Mussolini era il primo che iniziava in Europa la lotta contro il bolscevismo e parlava in nome di quel nuovo ordine al cui trionfo assistiamo oggi».

Re Michele di Romania ha ricevuto ieri in udienza al castello di Sinaja il nuovo ministro del Manciukuò che gli ha rimesso le sue credenziali. Il ministro del Manciukuò ha inoltre rimesso al Re le insegne dell'Ordine dell'orchidea, la più alta onorificenza del Manciukuò.

---

# Il caos di Samara

**Stalin e vari commissari del popolo hanno occupato un grande edificio che è continuamente vigilato dalla polizia Sgombero forzato degli abitanti - La fame della popolazione**

Stoccolma, 30

*I giornali pubblicano alcune corrispondenze da Samara, dove si è rifugiato il Governo sovietico seguito non solo dal Corpo diplomatico, ma da tutti i pezzi grossi del bolscevismo e dei loro clienti di sesso maschile e femminile. La tranquilla città sembra trasformata, perchè tutta questa gente vi ha portato una vita nuova: i locali rigurgitano e nelle case non vi è più una stanza libera. In alcuni casi gli agenti della Ghepeù hanno costretto gli abitanti a sgomberare per fare posto a qualche commissario del popolo ed alle sue amanti. Senza riguardi di sorta, vecchie donne e bambini sono stati gettati in mezzo alla strada.*

### Regno delle cimici

*Stalin e vari commissari del popolo hanno occupato un grande edificio che si trova nel centro della città e intorno al quale vigilano gruppi di agenti di polizia e di soldati mongoli. Il Commissariato degli Esteri si è stabilito nei locali di una scuola, dove Molotof ha trasportato anche gli archivi del suo Ministero. Il vicecommissario e ministro delle Informazioni, Lozovsky, ha ripreso le conferenze per i giornalisti, mentre Viscinski riceve i diplomatici. Il Corpo diplomatico ha trovato rifugio in un vecchio albergo che reca ancora il pomposo nome di «Hotel Bristol», le cui camere anguste antiquate e squallide sono popolate di cimici, come del resto quasi tutte le case della città.*

*Speciali agenti di polizia sono addetti alla sorveglianza dei diplomatici stranieri. Anche qui, come a Mosca, essi hanno incaricato di riferire quanto avviene e soprattutto d'impedire che i diplomatici entrino in contatto con la popolazione, dalla quale potrebbero apprendere interessanti notizie sul bolscevismo, diremo così, di provincia.*

*Se a Mosca si è qualche volta tentato di salvare le apparenze, in provincia i capi locali sono degli autentici tirannelli che agiscono senza riguardi di sorta, commettendo sfacciatamente soprusi e violenze di ogni genere.*

*A Samara le cose non sono andate diversamente dalle altre località. I membri del Soviet locale ne hanno fatto di ogni colore, riducendo quello che era il centro di una ricca zona agricola in condizioni pietose. L'arrivo di tutto lo Stato Maggiore bolscevico non ha fatto che peggiorare la sorte dell'infelice popolazione che soffre la fame perchè tutte le risorse locali sono state requisite per i nuovi arrivati ed i convogli dei rifornimenti che giungono attraverso grandi difficoltà rimangono a disposizione delle autorità.*

### Bande di affamati

*Uno di questi convogli è stato giorni or sono assaltato ad una dozzina di chilometri da Samara da una banda di circa 300 affamati capitanata da alcune donne. I soldati di scorta — malgrado facessero uso delle armi — sono stati sopraffatti e il carico di viveri è stato completamente saccheggiato.*

*Vari casi di malattie infettive si sono manifestati in alcuni quartieri della città e specialmente in quelli del porto, dove il tifo fa strage. Ma di ciò non si deve parlare. Queste notizie non debbono assolutamente uscire dalla cinta di Samara, dove il Governo sta facendo di tutto — bisogna riconoscerlo — per distrarre e divertire gli stranieri involontari testimoni della vita sovietica. Sono stati aperti persino dei caffè e dei varietà, dove si suona, si balla, affollati di femmine più o meno allegre piombate a Samara da Mosca, da Kiev e da altri centri e tra le quali non mancano naturalmente le confidenti della Ghepeù. Tra il pubblico capitano spesso pezzi grossi del bolscevismo, alti funzionari, membri del partito, che se la spassano allegramente, come se le Forze dell'Asse non fossero in vista di Mosca.*

*I giornalisti stranieri debbono continuare a sottoporre le loro corrispondenze alla censura sovietica. Ma essi hanno pochissime probabilità di far pervenire i telegrammi ai loro giornali. Le comunicazioni, già insufficienti a Mosca, mancano quasi totalmente a Samara. Tutte le corrispondenze sono concordi nel rilevare che nel caos di Samara si ha veramente la sensazione dello sfacelo del regime sovietico.*

## Le richieste americane al Governo britannico per l'uso delle basi navali e aeree

Stoccolma, 30

Secondo i corrispondenti da Londra dei giornali svedesi è giunto al Governo britannico il telegramma, già annunziato, con cui il Governo di Washington chiede che gli Stati Uniti possano servirsi delle basi navali, militari ed aeree inglesi, e ciò in conformità degli accordi presi sul «Potomac», circa misure collettive di difesa anglo-sassone. Pare che da parte americana si pretendano anche le basi della Cina, senza però tener conto che molte di queste basi si trovano in saldo possesso giapponese.

La richiesta americana è stata accompagnata con un «vasto programma di migliori garanzie per il mondo del dopoguerra» al tempo della conclusione degli accordi per l'applicazione a favore dell'Inghilterra della legge dei prestiti e affitti. Questo programma è stato presentato anche al Governo cinese di Ciang Kai Scek a Chiung King. All'Inghilterra e alla Cina gli Stati Uniti hanno chiesto di sottoscrivere: 1) l'abrogazione delle restrizioni eccessive ai traffici internazionali; 2) l'assenza di discriminazioni nei rapporti commerciali internazionali; 3) l'assenza di discriminazioni nell'impiego delle materie prime; 4) disposizioni per il regolare rifornimento delle merci in modo da proteggere gli interessi delle Nazioni consumatrici; 5) finanziamento internazionale per le imprese essenziali e per contribuire alla continuità di sviluppo di tutti i Paesi. L'Inghilterra avrebbe accettato le richieste americane come base di discussione, mentre il Governo di Ciang Kai Scek si è già dichiarato pienamente d'accordo con Washington. Si riconosce a Washington l'impossibilità di ottenere il pagamento in contanti o in merci dei servizi di forniture fatti a vari Paesi in base alla legge di prestito e affitto. L'ammissione di questa impossibilità è posta a giustificazione dell'iniziativa presa dagli Stati Uniti, di assicurarsi, fin d'ora, benefici permanenti che compensino le grandi spese sostenute oggi sia in contanti che in merci.

## Grossolana menzogna sovietica

Berlino, 30

L'*Agenzia ufficiosa germanica* rileva che l'Ufficio sovietico di informazioni ha affermato che nella notte sul 30 ottobre apparecchi bolscevichi hanno attaccato Berlino. Come ogni berlinese può confermare, si tratta di una grossolana menzogna. E tale affermazione, si precisa, non assume però il carattere di verità, anche se la radio britannica ha voluto impossessarsene.

## La sede della "Nuova Italia„ inaugurata a Parigi

Parigi, 30

Alla presenza del console generale, dell'ispettore dei Fasci in Francia, del segretario del Fascio di Parigi e di tutte le autorità del Consolato e del Fascio, del ministro plenipotenziario Rudolf Schleier, attorniato da alti funzionari dell'Ambasciata di Germania, è stata inaugurata la nuova sede del quotidiano italiano di Parigi *La Nuova Italia*. Il cons. naz. Basile ha pronunciato una breve vibrante allocuzione ricordando il sacrificio di Nicola Bonservizi e l'importante missione che il giornale fascista ha oggi in terra di Francia.

---

Roosevelt e la "sua„ opinione pubblica

# Gli Americani sono sospinti verso la tomba dell'Atlantico

*Un franco articolo della «Chicago Tribune»*

Washington, 30

In un ulteriore comunicato sulle circostanze riguardanti il siluramento del «Kearny», il ministro della Marina, Knox, dichiara che il cacciatorpediniere americano è stato silurato dopo che aveva attaccato con bombe di profondità un sottomarino «supposto germanico». Il Comunicato prosegue specificando che il «Kearny», il quale faceva parte della scorta di un convoglio, era corso in aiuto di un altro convoglio che si trovava a circa 300 miglia di distanza e che era stato preso sotto il fuoco nemico. Giunto sul posto, il cacciatorpediniere aveva lanciato le sue bombe e solo dopo qualche tempo era stato colpito da uno dei tre siluri lanciatigli dal sottomarino. Knox, intrattenendo i giornalisti, ha dichiarato che la Marina americana che opera nell'Atlantico è in piena attività di guerra e segue la stessa tattica britannica che — ha affermato il ministro americano — consiste nel tener segrete le perdite inflitte al naviglio subacqueo nemico.

Secondo Knox, questa tattica avrebbe una grande importanza. Insistendo sulla belligera attività della Marina statunitense, egli ha voluto infatti spiegare ch'essa è destinata a demoralizzare gli equipaggi avversari. Infatti, fino ad oggi, questi hanno dimostrato l'opposto, poichè gli affondamenti di navi nemiche da parte della Marina dell'Asse, hanno avuto un crescendo continuo, il che sta ad affermare che gli equipaggi italiani e tedeschi non sono affatto impressionati della tattica tanto decantata dal Knox, la quale, molto probabilmente, serve solo a nascondere le perdite della Marina inglese.

### Sintomi d'allarmismo

La situazione economica appare sempre più aggrovigliata e in alcune zone nella popolazione si manifestano sintomi preoccupanti di allarmismo per quello che, dati i discorsi di Roosevelt e dei suoi luogotenenti, potrà essere il domani. La verità è che anche i prezzi dei generi di prima necessità aumentano e che alcuni di tali generi si vanno rarefacendo. Sembra che anche il Governo, dopo aver strombazzato che negli Stati Uniti tutto continua ad andare a gonfie vele, incominci a preoccuparsi di questo stato di cose.

Sulla favola della «guerra per il mantenimento della democrazia», interviene con un franco articolo la *Chicago Tribune*, che si sforza di far capire agli Americani quali siano veramente gli interessi che hanno provocato ed alimentato lo attuale conflitto. Il progetto di legge sulle modifiche alla legge di neutralità, scrive il giornale, equivale ad una condanna a morte per molti semplici figli degli Stati Uniti. Migliaia e migliaia di lavoratori saranno sacrificati per far piacere ai superbi abitatori della Park Avenue e di Wall Street, i grandi finanzieri. Tutto ciò vien fatto — prosegue il giornale — come se la Russia comunista, l'Inghilterra imperialista ed oligarchica o la Cina anarchica fossero veramente interessate all'instaurazione di un'era della democrazia. La *Chicago Tribune* invita gli Americani a chiedersi perchè si sottrae la libertà a 300 milioni di Indiani, perchè si sfruttano i Cinesi, perchè sia stata tolta ai Russi la libertà di religione e perchè nella Unione sovietica si siano massacrati milioni di persone innocenti e senza alcun processo. *I pezzi grossi della Park Avenue e di Wall Street*, scrive il giornale, *desiderano che il maggior numero possibile di cittadini nordamericani trovino la loro tomba nell'Atlantico settentrionale. Siccome tutti i pretesti sinora tentati non sono riusciti ad eccitare l'opinione pubblica americana, si vuole del sangue perchè sia lecito poi gridare alla vendetta».*

### Un discorso di Lindbergh

Lindbergh ha parlato stasera in un raduno promosso dall'associazione antinterventista «America First» al Madison Square Garden di New York, attorno al quale per la circostanza era stato mobilitato un apparato di forza pubblica senza precedenti: ben 750 agenti. Lindbergh ha accusato Roosevelt di avere ingannato il popolo americano nella presentazione della sua politica estera. L'oratore ha quindi ricordato che prima della guerra egli espresse l'opinione che l'Inghilterra e la Francia dovevano creare con la massima rapidità potenti Forze armate di terra, di mare e dell'aria, contemporaneamente permettendo alla Germania di espandersi verso Oriente. Qualora alla Germania fosse stato allora permesso di lanciare i suoi Eserciti nel cuore della Russia, la situazione odierna sarebbe stata diversa. E' da discutersi se la Germania, dopo la conquista della Russia, avrebbe lanciato i suoi Eserciti verso Occidente, e anche ammesso ciò, una Germania indebolita si sarebbe trovata di fronte ad un'Inghilterra e ad una Francia potenti. Lindbergh ha proseguito accusando il Governo di avere «con una certa genialità spinto gli Stati Uniti nella zona di guerra, in nome della loro difesa, per affermare poi di essere vittime di un attacco non provocato».

La crisi nel Pacifico

## Un discorso di Tojo sulla situazione del Giappone

Tokio, 30

Il Primo ministro Tojo, in un discorso, ha dichiarato oggi che «nel mezzo del grande momento storico mondiale» considera grande onore gli sia stato conferito l'onere di risolvere il grave compito di creare la zona di prosperità comune dei popoli della grande Asia orientale, alla cui base stanno gli altissimi ideali di permettere a tutte le Nazioni di avere il proprio posto al sole». Il Primo ministro ha subito aggiunto che la strada che porta a tale meta è tutt'altro che cosparsa di rose. «In verità — ha continuato — noi siamo attualmente di fronte alla pressione di ostacoli lanciati sulla nostra strada da un Paese ostile. E' chiaro che molte difficoltà ci attenderanno nell'avvenire; perciò dobbiamo essere tutti fermamente uniti nella ferrea risoluzione di superare qualsiasi difficoltà. Nello stesso tempo, in collaborazione con tutte le altre Nazioni asiatiche, dobbiamo tentare di prevenire che l'attuale catastrofe mondiale ci avvicini a noi. Io mi propongo — ha concluso il generale Tojo — di fare ogni cosa in mio potere per guidare la Nazione in questa degna causa».

E' previsione che la dichiarazione che il Primo ministro farà alla prossima sessione della Dieta indetta per il 15 novembre prossimo, sarà tutt'altro che astratta. Al contrario egli dirà al Paese «francamente e direttamente» qual'è l'attuale situazione interna e internazionale del Giappone e spiegherà, per quanto è possibile, le misure adottate per fronteggiare la crisi internazionale e per risolvere gli aspetti immediati di essa.

Il *Miyako*, parlando del Patto Tripartito afferma che in caso di intervento americano la posizione del Giappone è chiaramente prevista dal Patto e che il Giappone deve agire in conformità. Il giornale sottolinea poi che per quanto Roosevelt nel suo ultimo discorso non abbia accennato al Giappone, le sue dichiarazioni sugli aiuti americani a Ciung King sono chiaramente antinipponiche. Il *Miyako* conclude dicendo che il Giappone è unito per qualunque azione, mentre l'opinione pubblica degli Stati Uniti non è concorde.

L'*Hochi* pubblica che il Giappone farà quanto prima un ultimo appello a Ciang Kai Scek, nonostante che quest'ultimo abbia ormai «definitivamente tradito il pensiero politico di Sun Yat Sen per infeudarsi agli Anglo-americani», diventando un fantoccio di questi ultimi. L'*Hochi* invita poi Ciang Kai Scek a emulare Pétain, allo scopo di salvare 400 milioni di Cinesi, ciò che va ovviamente interpretato nel senso di decidersi a favorire una collaborazione col Giappone.

## Provvedimenti per le Forze Armate approvati alla Camera dei Fasci

Roma, 30

La Commissione legislativa delle Forze Armate della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha tenuto una riunione, sotto la presidenza del presidente cons. naz. Angelo Manaresi e con l'intervento dei sottosegretari di Stato alla Guerra Scuero, alla Marina Riccardi e all'Aeronautica Pricolo.

Nei riguardi dell'Esercito la Commissione ha approvato i seguenti provvedimenti: aggiornamento alla legge sullo stato degli ufficiali del R. Esercito (rel. Di Belsito); avanzamento degli ufficiali del R. Esercito durante l'attuale stato di guerra (rel. Sacco); avanzamento dei commissari di leva nei gradi ufficiali in congedo (rel. Barbaro); conferimento del grado di ufficiale agli ufficiali maestri di scherma del R. Esercito (rel. Preti). Denuncia dei titoli di studio agli effetti delle norme di ufficiali complemento nei servizi sanitario e veterinario (rel. Carraroli). Avanzamento degli ufficiali di complemento del R. Esercito e degli ufficiali del ruolo di mobilitazione impiegati presso reparti dell'Esercito operante (rel. Asinari di San Marzano).

Ha inoltre approvato, con emendamenti, il provvedimento che modifica le disposizioni relative alla carica di Stato Maggiore generale sul quale ha riferito il cons. naz. Sacco, ed ha fatto alcuni rilievi il cons. naz. Manni. Un altro gruppo di provvedimenti, anch'essi approvati, riguardava la R. Marina e precisamente l'avanzamento dei militari inidonei al servizio militare marittimo per ferite riportate in combattimento e le modifiche all'ordinamento dei corpi consultivi della R. Marina sui quali ha riferito il cons. naz. Negrotto Cambiaso, e infine la sospensione per la durata dell'attuale guerra dell'applicazione delle norme relative alle «vacanze necessarie» riguardanti gli ufficiali dei corpi militari della R. Marina (rel. Ricci Giorgio).

Nei riguardi dell'Aeronautica la Commissione ha approvato due provvedimenti relativi agli organici del Corpo di commissariato aeronautico e dei sottufficiali dell'Arma aeronautica (rel. Vitalini Sacconi) ed al contributo del Ministero dell'Aeronautica a favore delle Scuole di ingegneria aeronautica di Roma e di Torino (rel. Manni). La Commissione ha poi approvati alcuni disegni di legge connessi con lo stato di guerra relativi a benefici a favore dei combattenti dell'attuale guerra (rel. Vitalini Sacconi); alla forma degli atti di procura a contrarre matrimonio per prigionieri di guerra (rel. Ceci); al divieto di alienazione di autoveicoli a cittadini ed enti di nazionalità straniera (rel. Manfredini).

Da ultimo sono stati approvati un provvedimento per l'aumento del numero di pensioni da concedere ai decorati dell'Ordine militare di Savoia (rel. Natali) e un altro che modifica le norme per disciplinare la perdita di diritto a pensione per il personale statale destituito (rel. Di Belsito).

---

## La disciplina dei consumi

**La percentuale di accantonamento dei grassi ricavati dalla macellazione: la percentuale per la Venezia Giulia - I tipi di pasticceria che si possono fabbricare**

Roma, 30

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha emanato nuove disposizioni in merito alla disciplina della distribuzione e del consumo dei prodotti.

In merito all'approvvigionamento del bestiame e dei relativi grassi, il Ministero ha fissato le percentuali di accantonamento e conservazione dei grassi ricavati dalla macellazione. Tale misura percentuale varia a seconda della regione dal 28 per cento al 15 per cento in quanto si tiene conto delle razze allevate localmente e dei sistemi di allevamento e ingrasso.

Per la Venezia Giulia la percentuale è del 24 per cento di cui il 14 per cento di lardo e pancetta e l'8 per cento di guanciali e grassi molli.

### La scheda di macinazione

Sono state date disposizioni circa il rilascio della scheda di macinazione ai salariati fissi dell'agricoltura equiparati agli effetti del prelevamento dei generi alla categoria dei produttori. I conduttori di aziende agricole che hanno alle dipendenze salariati retribuiti in natura e partecipanti o meno alla produzione dei cereali devono comunicare entro il 20 novembre prossimo al Comune presso il quale i dipendenti sono iscritti agli effetti annonari i nominativi degli aventi diritto e la indicazione del quantitativo di ogni cereale (grano, granoturco, segale, orzo, e mais) corrisposto dal 1.o luglio 1941 al 15 novembre prossimo a titolo salariale o come spettanza sulla produzione di compartecipazione. Il Comune, in base allo stato di famiglia di ciascun salariato, accerterà se la quantità globale di cereali supera è inferiore o è pari al massimo trattenibile per il fabbisogno dei componenti la famiglia. Se il quantitativo è inferiore al massimo verranno ritirate le carte annonarie per un periodo di tempo proporzionale ai quantitativi trattenuti e che figurano nella scheda di macinazione; se il quantitativo supera il massimo il conduttore dell'azienda deve conferire all'ammasso il di più e corrispondere ai lavoratori l'equivalente in denaro.

### Torroni, croccanti e mandorlati

Il Ministero ha poi precisato quali sono i tipi di pasticceria che non ricadono nel divieto di produzione. E' cioè permessa la confezione dei torroni, dei croccanti e mandorlati, della pinocata e della pinolata al fondente, della frutta e dei marroni canditi, dei panforti. La produzione dei panforti e dei torroni è consentita solamente sino al 31 dicembre 1941. Si conferma il divieto di fabbricazione per quei prodotti che pur essendo costituiti esclusivamente con pasta di mandorle e zucchero hanno le caratteristiche della pasticceria vera e propria (pasta reale, ricciarelli, amaretti).

Infine si è disposto che i funzionari in servizio all'estero e che sono considerati produttori di olio hanno diritto ad esportare il quantitativo spettante ad essi ed alle famiglie e nella misura di 10 chg. per ogni persona.

## Le vittime dell'incursione aerea su Catanzaro, Marina e Soverato

Roma, 30

Ecco l'elenco delle vittime dell'incursione aerea su Catanzaro Marina e Soverato del 29 ottobre 1941-XX:

*Morti:* 1) Alfieri Luigi fu Antonio, di anni 62, vedovo, con sei figli, contadino; 2) Marchesi Jole, di anni 40, coniugata, con un figlio, casalinga; 3) Mongardi Francesca di Antonio, di anni 18, nubile, casalinga.

*Feriti:* 1) Calè Maria fu Valentino, di anni 45, coniugata, con 5 figli, casalinga; 2) Donati Giovanni di anni 9; 3) Festella Nini di Giuseppe, di anni 9; 4) Furiolo Antonietta di Raffaele, di anni 18; 5) Furiolo Barbara di Raffaele, di anni 20, nubile; 6) Macrina Agostino di Ferdinando, di anni 15, operaio; 7) Leo Maria fu Domenico, di anni 46, coniugata, con 4 figli, casalinga; 8) Mangone Maria fu Domenico, di anni 38, coniugata, con due figli, casalinga; 9) Marchini Jole di anni 11; 10) Marzanò Adolfo, ferroviere; 11) Natti Pasquale fu Francesco, di anni 60, coniugato, con due figli, commerciante; 12) Matarazzo Marianna, di anni 40, nubile, casalinga; 13) Palaia Letizia di Pietro, di anni 15, nubile, casalinga; 14) Pizzari Liberata fu Santo, di anni 45, coniugata, con quattro figli, casalinga; 15) Spadea Giuseppe di Giuseppe; 16) Mongiardi Maria di Vincenzo, di anni 15, nubile, casalinga.

### Ultime teatrali

## «Il viaggiatore solitario» di R. Lelli rappresentato con successo a Milano

Milano, 30

E' stata rappresentata, questa sera, al Teatro Olimpia, dalla Compagnia diretta da Marcello Giorda, la nuova commedia in tre atti di Renato Lelli «Il viaggiatore solitario». Il lavoro, che affronta un singolare caso patologico, ha ottenuto un vivo successo. Per la cronaca devono essere registrate venti chiamate complessive agli interpreti e all'autore.

## Violenta tormenta di neve in Danimarca

Copenaghen, 30

Una furiosa tormenta di neve e di vento imperversa da 48 ore nel nord della penisola dello Yutland, piombando la zona in pieno inverno a causa di un freddo intensissimo e di una nevicata che ha raggiunto circa due metri.

---

# TEATRI E CONCERTI

## "La Tosca,, di Sardou stasera al Verdi

Atteso con vivissimo interessamento, si darà stasera «La Tosca», dramma in quattro atti di Vittoriano Sardou, nella nuova riduzione di di Mario Ferrigni, con la regìa di Pietro Scharoff. Floria Tosca sarà impersonata da Maria Melato, Mario Cavaradossi sarà Gino Sabbatini e il barone Scarpia reggente della Polizia, Carlo Lombardi.

Il dramma di Sardou che da moltissimi anni non appariva sulle nostre scene, è stato realizzato con appositi costumi, scene e attrezzi Pertanto all'odierna riesumazione assisterà moltissimo pubblico.

— Iersera «Tra vestiti che ballano» di Rosso di San Secondo, ha trovato negli attori della Compagnia Melato intelligente comprensione e intimo rilievo drammatico in tutti gli episodi che caratterizzano questo dramma angoscioso. Il pubblico ha evocato al proscenio ripetutamente e con grande calore Maria Melato e gli altri efficacissimi interpreti.

## "Amo quattro donne,, di Bokay
### Una replica domani al Verdi

Il fervido successo d'interpretazione conseguito l'altra sera dalla gaia commedia di Giovanni Bokay «Amo quattro donne», in cui eccelle Maria Melato per originalità nel personificare quattro parti, ha indotto la Compagnia a replicare domani il divertente lavoro che avrà inizio alle 20.30.

## L'odierno concerto del G. U. F. nell'aula magna del «Dante»

Stasera alle 21, avrà luogo nella sala maggiore del R. Liceo Dante, viale Regina Margherita 3, l'annunciato concerto organizzato dalla sezione musicale del G.U.F. Saranno esecutori il soprano Giorgina Germelli ed il giovanissimo pianista Bruno Zappin. Accompagnerà al piano la signorina Pia Tamaro

Il programma comprende i seguenti brani: Scarlatti: Suonatà in si min.; Schubert: «Improvviso in la bem.; Pergolesi: «Siciliana»; Puccini (dalla «Bohème): «Mi chiamano Mimì»; Chopin: «Valzer»; Chopin: «Fantasia improvviso»; Mascagni (dall'«Amico Fritz»): «Son pochi i fiori»; dalla «Manon»: «In quelle trine morbide»; Viozzi: «Ritmi di cantiere». L'ingresso alla sala è gratuito.

## Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 kC/s 1222). Ore 20.30: Trasmissione dedicata all'Ungheria. Ore 21.10: Concerto sinfonico diretto dal maestro Molinari-Pradelli. Ore 22.30: Dischi di mazurke.

## Domani spettacolo al "Ditci,,

Domani, con inizio alle ore 18, ha luogo al «Ditci» (Tergesteo, piazza Ciano) un trattenimento artistico con la partecipazione dell'«asso» nazionale della canzone Mario Latilla, del gustoso comico D'Alessio, del noto tenore Gaetano Asquini e di un numeroso stuolo di stelline e divi del microfono. Suonerà la briosa Orchestrina Cello. Prenotazione posti in Segreteria

## RADIO — 31 ottobre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8 e 524,5). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Concerto sinfonico. 14.15: Orchestra Cetra. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 17.30: Concerto. 17.50: Valzer di F. Chopin. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): Commento ai fatti del giorno. 20.30 Trasmissione dedicata all'Ungheria. 21.10: Concerto sinfonico diretto dal m.o Molinari-Pradelli. 22.30: Mazurche e polche brillanti.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Concerto. 12.40: Serenate e valzer. 13.15: Orchestra Angelini. 14.25: Musiche per banda. 20.35 (onda m. 230,2): «Notturno», fantasia di Fellini e Maccari. 21.15: Musiche di filmi e notizie cinematografiche. 22: Orchestra a plettro diretta dal m.o R. Jeri. 22.25: Complesso di strumenti a fiato.

## SPETTACOLI E CINE

VERDI. 20.30: Compagnia Melato. «La Tosca», di Sardou.
ROSSETTI. 16: «Amore imperiale», e Compagnia Mario Latilla. Ultimo ore 21.
NAZIONALE. 16: «Un caso sensazionale», con Heinrich George.
EXCELSIOR. 15.30: «La corona di ferro», G. Cervi, L. Ferida, O. Valenti.
PRINCIPE. 16: «Scampolo», con Lilia Silvi e Amedeo Nazzari.
FILODRAMMATICO. 15.30: I visione: «La femmina del fiume», A. Hörbiger e Cecchelin in «Robe che toca» e grande varietà. 1.a commedia del Concorso.
FENICE. 16.30: «Il bravo di Venezia», con Paola Barbara, R. Brazzi.
ITALIA. 16: «L'amore canta», umorismo, dolcezza, grazia, con la deliziosa Maria Denis.
REGINA. 16: «Ragazze sperdute», film interessante, divertente, con Richard Arlen, Marian Marsh.
IMPERO. 16: «La nave bianca», il film della Nazione armata, tutta protesa verso la vittoria.
REALE. 16: «Luce nelle tenebre», con Alida Valli, Fosco Giachetti.
GARIBALDI. 16: ««Piccolo mondo antico», dal romanzo di A. Fogazzaro nella superba interpretazione di Alida Valli.
MASSIMO. 15.30: «Il re del circo», ultracomico, tutto da ridere, con Clara Calamai, Maurizio D'Ancora.
NOVO CINE. 16: «Uomini sul fondo», il più grande film della guerra dei sottomarini.
MODERNO. 16: «Abbandono», con Corinna Luchaire e Giorgio Rigato. Forte dramma passionale.
ODEON. 15.30: «Ballo all'opera», con Maria Harell e Paul Hörbiger.
SAVOIA. 15.30: «Maria Ilona», con Paula Wessely e Willy Birgel.
ARMONIA. 15.30: «Papà per una notte», L. Cortese. Varietà.
POPOLO. 16: «Il postiglione della steppa», Heinrich George, H. Krahl, dramma sullo sfondo della steppa.
AZZURRO. 16: «Il tesoro dei tropici», emozionante con René Deltgen.
RADIO. 16: «La grande corsa», A. Menjou, D. Costello. Segue Topol.
VITTORIA. 16: «Una inebriante notte di ballo», con Zarah Leander.
CENTRALE. 15.30: «Terrore del West, Tom Keene, B. Tompson, e comica.
ADUA. 15.30: «La gloriosa avventura», G. Cooper e «Fiamme nel Texas».
VENEZIA. 15: «La canzone del cuore», B. Gigli e «Grande avventura».
ARGENTINA. 15.30: «Caffè Internazionale», Jules Berry e Vera Korene.
CARDUCCI. 15: «Un bimbo in pericolo», Auer, e «Miniera misteriosa».
BELVEDERE. 15.30: «Pazza per la musica», con Deanna Durbin.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino concertino dalle 21.30.

3 PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 4397). Taverna caratteristica. Concertino.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 90-55). Taverna caratt. Allegria. Concerto.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef. 5015). Ambiente gaio. Musica tzigana

## L'inaugurazione della stagione concertistica
### L'orchestra del Conservatorio di Napoli al Verdi

La «Società dei Concerti» ha elaborato tutto il ciclo di concerti per l'anno ventesimo e si è assicurata, come è stato già pubblicato, la collaborazione dei maggiori solisti e complessi vocali e strumentali che terranno concerti, secondo le date fissate, da lunedì 10 novembre prossimo al 20 aprile dell'anno 1942. La serata inaugurale della stagione si terrà appunto la sera di lunedì 10 novembre prossimo, con un concerto dell'orchestra del Conservatorio di Napoli, diretta dal maestro Adriano Lualdi, al Teatro Verdi. Il programma dell'interessante manifestazione sarà dato prossimamente. Frattanto, al camerino del Teatro Verdi sono aperte le prenotazioni di nuovi soci (tel. 3988) e i possono assumere informazioni sulle modalità di associazione.

**Recita al D. I. M. M. sede A.** Domenica prossima, alle 18, nella sede A del D. I. M. M. avrà luogo la replica della brillante commedia in tre atti «Il profumo di mia moglie», di Leo Lenzi.

## La seconda audizione da camera al Castello di S. Giusto

Attesa con vivo interesse, avrà luogo, come annunciato, domenica prossima al Castello di San Giusto, la seconda audizione di musica da camera per quartetto d'archi. Ecco il poderoso programma:

W. A. Mozart: Quartetto n. 4 in si bem. maggiore: Allegro vivace assai, Minuetto, Adagio, Allegro assai; J. Brahms: Quartetto op. 51 n. 2 in la minore: Allegro non troppo, Andante moderato, Quasi minuetto, Allegretto vivace, Allegro non assai; Nicolò Paganini: Quartetto in mi: Allegro, Minuetto, Adagio, Rondò, Vivace (revisione O. Zuccarini).

Esecutore sarà il Quartetto «G. Tartini» (Gianni Pavovich, Giuseppe Viezzoli, Sergio Luzzatto, Ettore Sigon). I biglietti sono in vendita fino a tutto domani sera alla Biglietteria centrale in Galleria «Protti» e saranno pure acquistabili domenica alla cassa del Castello.

**Domani «Alta montagna» al Ferroviario.** Domani, alle 20.30, avrà luogo, nella sala teatrale del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto l'annunciata replica della bella e umana commedia di Salvator Gotta «Alta montagna». I filodrammatici della «E. Duse» promettono uno spettacolo degno di essere visto e goduto. I biglietti ancora disponibili si acquistano in segreteria.

# NOTIZIARIO SPORTIVO

## La settimana dei trottatori
### Come "Nannette,, vinse il Premio Ali d'Italia — Grosse quote per "Branca,, e "Arbella,, — Il grande confronto di domani a Bologna

(F. E.) La concomitanza con avvenimenti ha consigliato il Comitato bolognese di spostare l'effettuazione del Premio Marcia su Roma che verrà effettuato domani sabato. L'incontro tra «Inverno», «Diamantino», «Impavido», «Floretta», «Fornarina» e «Festival» contro «Danao» e «Campogrosso» a 20 metri sui 2400 è stato dunque rimandato e il convegno domenicale di Bologna ha perso così tutta la sua grande attrattiva L'attenzione degli sportivi si è riversata allora sul debutto di «Landolfo», un prodotto delle Budrie che vuol essere uno dei cannoni dell'allevamento del conte Orsi-Mangelli.

Il figlio di «Prince Hall» e «Cama» ha «passeggiato» davanti agli avversari oppostigli, riportando il Premio Quadrivio con lo stile dei trottatore di classe. Al posto d'onore terminava il compagno «Ladino», completando il successo della scuderia.

Tra i cavalli che hanno corso a Trieste, «Modello» ha vinto la prima divisione del Premio Squadrismo e, al sabato, «Artemio» già al secondo successo, si affermava nel Premio Medici.

Curiose sono le vicende che accompagnano le due trottatrici «Arbella» e «Branca». Già a Trieste, il 20 settembre, «Arbella» e «Branca» terminavano ai primi posti del Premio Bolzano, dando per l'accoppiata la quota di lire 790.10. Uno degli appassionati, che aveva incassato la grossa quota, ci mostrava la domenica del 20 settembre a Montebello di aver giocato le due cavalle nella scommessa duplice della stessa giornata e ci diceva di averle giocate unicamente a titolo di riconoscenza per la vincita fatta. In quella giornata «Branca» vinceva la prima divisione del Premio Lipizza e «Arbella» la seconda, portando al giocatore riconoscente la vincita di lire 500.50 per 10.

Siamo sicuri che quel giocatore, se si è trovato mercoledì scorso a Bologna, non si sarà certo dimenticato delle sue due favorite che nel Premio Filopanti arrivavano prima e seconda, dando un dividendo di lire 612 per 10

La corsa principale del sabato, il Premio Urbe, vedeva la nuova vittoria di «Scrivia», una figlia di «Hazleton» costantemente in forma splendente che le permette di passare da un successo all'altro in ogni sua sortita.

A Napoli, l'atteso Premio Ali d'Italia segnava un'altra affermazione di prestigio per l'ultima freccia azzurra dell'olimpionico «Gianni Gambi», che guidava personalmente la sua allieva, battendo otto concorrenti. «Luna» divideva l'americana dal secondo milionario italiano «Ciclopico», occupando il posto d'onore dietro alla vincitrice.

## Umberto Ogliengo presidente dell'Unione Sportiva Triestina

Il C.O.N.I., su proposta del presidente provinciale, ha ratificato la nomina del fascista Umberto Ogliengo a presidente dell'Unione Sportiva Triestina, in sostituzione del comm. Ermanno Mentaschi, che aveva chiesto di essere sostituito per ragioni professionali. Il presidente provinciale del C.O.N.I. ha ringraziato vivamente il comm. Mentaschi, anche a nome del Segretario federale, per l'appassionata e proficua attività svolta a favore dello sport triestino.

*Il camerata Mentaschi, che ha tenuto per due stagioni la presidenza della Triestina, riuscendo, pur in difficili circostanze, ad assicurarle un'attività dignitosa e proficua, sarà ricordato fra i dirigenti benemeriti. Il camerata Ogliengo, che succede al comm. Mentaschi, per quanto non vecchio d'anni, è un vecchio e appassionato amico della Triestina, alla quale fin dai primi anni della fondazione ha dato tante prove di affetto. Chiamato alla presidenza del nostro sodalizio, Umberto Ogliengo potrà dare alla Triestina anche il beneficio della sua competenza e delle sue qualità organizzative. E noi, facendoci interpreti della falange degli sportivi giuliani, gli auguriamo buon lavoro.*

## L'elogio ai pugilatori azzurri affermatisi in Germania

Roma, 30

Il presidente del «Coni» ha inviato al presidente della Federazione pugilistica italiana il seguente telegramma: «Pregovi trasmettere mio compiacimento pugilatori vittoriosi incontro sostenuto in Germania».

## La preparazione dei ciclisti italiani per l'incontro con i tedeschi

Roma, 30

L'incontro di ritorno per la Giornata dell'Asse è stato definitivamente fissato per il 16 novembre a Berlino. Per la necessaria preparazione sono stati designati i corridori Giorgetti, Ganazza, Mutti, Astolfi, Bergomi, Pola, Nervi, Purini, Scrivanti a partecipare alla riunione che avrà luogo domenica prossima al velodromo Vigorelli. Una seconda riunione verrà organizzata per il 9 novembre.

## La gara triestina di tiro a segno al Poligono di Villa Opicina

Al poligono di Villa Opicina avrà luogo domenica prossima 2 novembre, la gara comunale di tiro indetta dalla locale Sezione tiro a segno. La competizione avrà inizio alle ore 8 e finirà alle 12 per riprendere alle 14 fino alle 18. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria della Sezione, via Genova 21.

## Domenica Ponziana - Audace

L'Audace di San Michele Extra, che lo scorso anno fu sulla soglia della promozione in Serie B, sarà la prima squadra che scenderà a S. Andrea per il nuovo campionato di Serie C. E la partita di domenica, che vedrà i triestini impegnati contro i veronesi, si presenta veramente sotto aspetti di particolare interesse, perchè entrambe le contendenti sono uscite vittoriose dal primo collaudo ed entrambe pure puntano risolute al primato del girone.

La gara avrà inizio alle 15.30 e sarà preceduta, alle 13.30, da un confronto fra la seconda squadra del Ponziana e quella del C. S. Trieste.

**Un corso per aspiranti arbitri della F.I.G.C. a Trieste.** In data 6 novembre a. c. avrà inizio un corso per aspiranti arbitri della F. I G. C. al quale possono partecipare i giovani fisicamente idonei che abbiano compiuto il 18.o anno di età. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Gruppo arbitri «Gianni Godina», viale Regina Margherita 8 (Foro Ulpiano) nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 19 alle 21.

## BORSA DI TRIESTE

| Ottobre | 29 | 30 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 94.50 | 94.50 |
| Rendita 3½% | 76.70 | 76.70 |
| Redimibile 3½% | 74.50 | 74.50 |
| Redimibile 5% | 95.35 | 95.35 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 95.10 | 95.10 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 97.10 | 97.10 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 97.45 | 97.45 |
| Buoni Tes. nov. 1949 | 97.60 | 97.60 |
| Buoni Tes. nov. 1950 | 97.80 | 97.80 |
| I. R. I. | 479.50 | 481.— |
| I. R. I. «Stet» 4% | 828.— | 828.— |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 494.— | 494.50 |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 534.— | 533.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 489.50 | 491.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 445.— | 445.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 465.— | 465.— |
| Fond. Tre Ven. 4% | 456.— | 456.— |
| Trieste 1899 convert. | 79.— | 79.— |
| Trieste 1914 convert. | 84.— | 84.— |
| Trieste 1916 convert. | 84.— | 84.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Sofias | 337.50 | 337.50 |
| Assicurazioni Generali | 1097.— | 1093.— |
| Assicuratrice Italiana | 725.— | 725.— |
| Infortuni | 2710.— | 2695.— |
| Riun. Adriat. ser. A | 2400.— | 2385.— |
| Riun. Adriat. ser. B | 2355.— | 2345.— |
| Gerolimich | 278.— | 278.— |
| Istria-Trieste | 457.— | 457.— |
| Lussino | 375.— | 375.— |
| Martinolich | 130.— | 130.— |
| Ferrovie Meridionali | 1380.— | 1350.— |
| Premuda | 1600.— | 1600.— |
| Piccole Ferrovie | 89.— | 83.— |
| Tripcovich | 751.— | 751.— |
| Tram | 210.— | 210.— |
| Ampelea | 335.— | 335.— |
| Arrigoni e C. | 240.— | 240.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 237.— | 237.— |
| Cementi Isonzo | 131.— | 131.— |
| Lavanderia Triestina | 165.— | 165.— |
| Terni | 270.— | 266.— |

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.50.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Signora Jurissevich.* Se siete separata legalmente da vostro marito, avete diritto agli alimenti, non solo agli assegni familiari. Agite contro vostro marito se egli non adempie al suo obbligo.

*Urgente B.* Se i beni sono intestati a vostra moglie, occorre in modo assoluto il suo consenso perchè voi possiate disporne.

*Podaf.* La lettera contiene quanto basta per una querela penale a vostro carico se chi la ha ricevuta pensa di poter perdere del tempo. La macchinetta è molto cortese, ma.. non dovreste importunarla col sottoporle ad esame argomenti di così poco conto.

*Divisa 1916.* Avete diritto alla pensione.

*Gorizia.* E' nella categoria dei graduati.

*Lector.* Può rispondervi soltanto la autorità militare.

*Conte di Cilonia.* Quei numeri sono stati pubblicati sulle «Ultime Notizie» del 21 ottobre a. c.

*L'ammiratore di... scommesse.* 1) Non ci consta che quell'artista sia sposato. 2) Non ci risulta quell'indirizzo.

*A. Grego.* Dovete informarvi presso il Distretto Militare, aperto per informazioni al pubblico tutti i giorni feriali dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo



Il Consiglio d'Amministrazione della **Riunione Adriatica di Sicurtà** annunzia con profondo dolore la morte del

# comm. avv. Ferruccio Slocovich

apprezzato e stimato Consigliere della Compagnia.

Trieste, 30 ottobre 1941-XX.

Il giorno 27 corrente, in seguito a tragico incidente, veniva a mancare il nostro caro

## CARLO BOLI...

d'anni 72

padre e nonno affettuoso, esempio di fede e laboriosità.

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio ...